

W MAGAZINE

GENNAIO-FEBBRAIO 2024 Anno XVII N°94

AMINA RUBINACCI
Welcome to New York

SCIUKER FRAMES
Infissi eco-friendly

*I'M CHRISTMAS
PARTY*
Moda e paillettes
firmate Relish

PALINURO
Un gioiello chiamato Cilento

ARTE
L'Osservatorio Astronomico
di Capodimonte

EVENTI
Gala del Cinema
e della Fiction

VINCENZO
SALEMME

Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play

roberto cavalli









FERRAGAMO
FIRENZE





Kiton

IN COPERTINA



Vincenzo Salemme
ph Paolo Puopolo

Edito da i'M srl

Redazione

tel 081 263508

fax 081 282662

www.immagazine.it

info@immagazine.it

reg. trib. di Napoli n° 47

dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Caporedattore

Alessandra Carloni

Collaboratori:

Francesca Andreoli

Francesca Raspavolo

Graphic Design

Francesco Finizio

media.finizio@gmail.com

Fotografo

Marco Rossi

Distribuzione

Idea Marketing

Stampa

Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

ph 081 263508

info@immagazine.it

i'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT



Disponibile su
Google Play

Follow us on:



Studio Legale

Avvocati Maione

via Stazio n.3 - Napoli

www.avvocatimaione.it

info@avvocatimaione.it

ph 081 7144537



L'Editore

Maurizio Aiello



Il Direttore
Responsabile

Ilaria Carloni

26



40

SOMMARIO



48

58



26 Amina Rubinacci

WELCOME TO NEW YORK

DI FRANCESCA RASPAVOLO

40 Sciuker Frames

INFISSI ECO-FRIENDLY

DI FRANCESCA RASPAVOLO

48 Vincenzo Salemme

SUL PALCOSCENICO È COME SE STESSI

LÌ DOVE NON PUÒ SUCCEDERMI NULLA.

È IL POSTO DOVE SONO PIÙ IN CONTATTO

CON ME STESSO

DI ILARIA CARLONI

58 i'M Christmas Party

MODA E PAILLETES FIRMATE RELISH



TUDOR

#BORN TODARE

Cosa spinge una persona a ricercare la grandezza? Ad affrontare l'ignoto, ad avventurarsi nell'incognito e ad accettare ogni sfida? È lo spirito da cui nasce TUDOR. Lo spirito che ogni orologio TUDOR incarna. Alcuni sono nati per seguire. Altri sono nati per essere.



Cassa di 42 mm di diametro in titanio con bimetalle di attacco del cinturino fissi

Lancette "Snowflake"
Una caratteristica distintiva degli orologi subacquei TUDOR sin dal 1969



Movimento di Manifattura
MT5602 certificato dal COSC, con spirale del bilanciere in silicio e autonomia di 70 ore "a prova di weekend"



Cinturino ad anello in tessuto con sistema di chiusura a strappo



Garanzia di cinque anni, trasferibile, senza registrazione né restrizioni obbligatorie



PELAGOS FXD

MONETTI
ALTA OROLOGERIA E GIOIELLERIA

RIVENDITORE AUTORIZZATO
NAPOLI - VIA DEI MILLE, 12
NAPOLI - VIA S. BRIGIDA, 60/A

20



34



72

91



82

106

102



15 L'opinione

GIULIA
DI FABRIZIO CARLONI

16 Bellezza

CHIRURGIA POST BARIATRICA: LA CHIUSURA DEL CERCHIO
DI IVAN LA RUSCA

20 Il Pitti torna grande

TANTI I BRAND CAMPANI PER PRESENTARE
LE COLLEZIONI UOMO AUTUNNO/INVERNO
DI FRANCESCA ANDREOLI

34 Palinuro

UN GIOIELLO CHIAMATO CILENTO
DI FRANCESCA ANDREOLI

**72 L'Osservatorio Astronomico
di Capodimonte**

DOVE LA SCIENZA SI FONDE CON LA POESIA
DI FRANCESCA ANDREOLI

78 Tecnologia

I MATERIALI CHE RENDONO UNICO UN PROGETTO
DI LUCA PASQUARELLA

**80 A scuola di makeup
con Benedetta Riccio**

82 FM Model

MORENA LISCIO

91 Professionisti al top

ALFREDO FUCITO
DI ALESSANDRA CARLONI

94 Fotonotizie

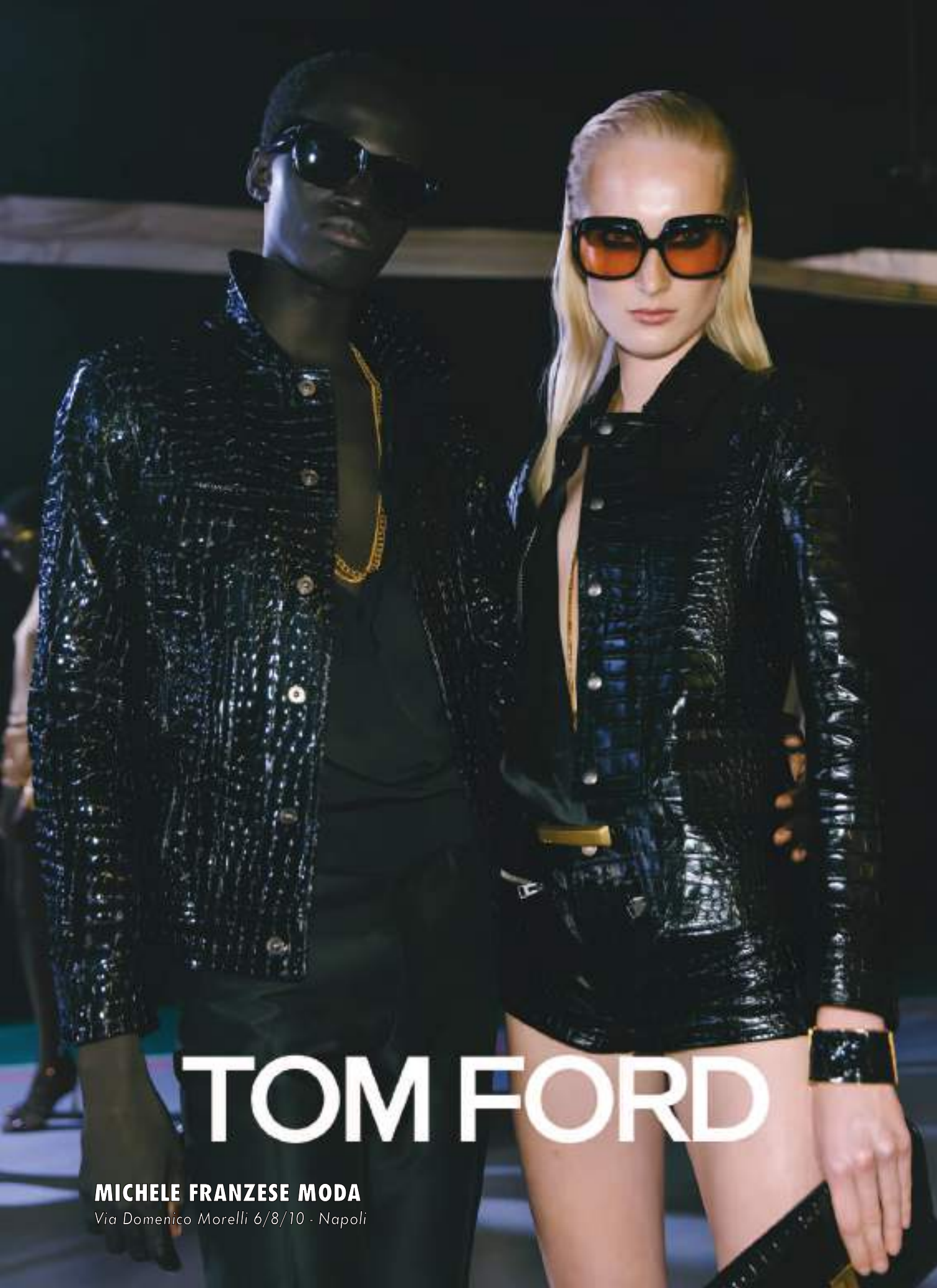
**98 Uno stand very pink
per Benedetta Riccio**

102 Gala del Cinema e della Fiction

**106 L'unveiling partenopeo
della nuovissima MG Cyberster ospitato
dalla storica concessionaria Autorally**

**110 Premio Donne Per Napoli
Carpisa Yamamaya Miriade**

SOMMARIO



TOM FORD

MICHELE FRANZESE MODA

Via Domenico Morelli 6/8/10 - Napoli



114



118



120



122



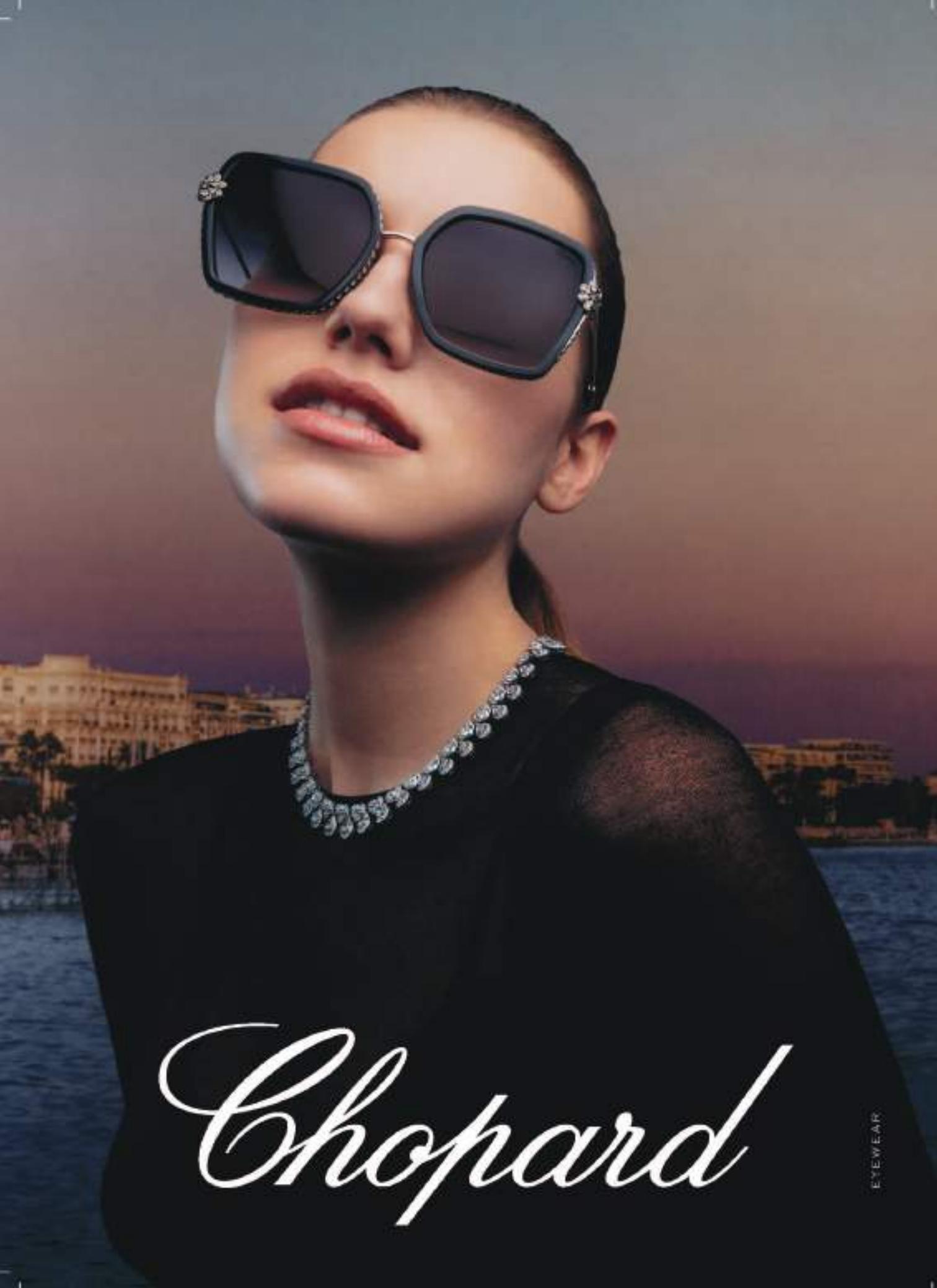
126



128

SOMMARIO

- 114** *Il Christmas Party di MSC Crociere*
- 118** *Aperitif party da Rocca*
- 120** *La New Bikedream compie 30 anni*
- 122** *Alla Mostra d'Oltremare "That's Napoli"*
- 126** *New opening del GMC, Golden Medical Clinique*
- 128** *Bottega Veneta e Boutique Galiano*



Chopard

EYEWEAR



MONTBLANC

INSPIRE WRITING
montblanc.com



La vicenda di Giulia, uccisa dall'ex fidanzato in Veneto, apre le porte ad una serie infinita di considerazioni; tra cui quella sulla confusione da parte della "fazione" estrema del nostro femminismo tra fatti sociali e sentimentali ed il destino infelice della Palestina.

Comunque, il tema, conosciuto e commentato da milioni di cittadini italiani senza eco nel resto d'Europa, può essere uno spunto molto interessante sul contesto ambientale in cui si vive nella civiltà occidentale ove nel giro di un cinquantennio si è dovuto affrontare, a detta dei nostri sociologi improvvisati, il problema della "Famiglia Patriarcale".

Questo sodalizio affettivo definito "patriarcale" in senso dispregiativo ha resistito per decine di migliaia di anni sino alla venuta di Cristo che ha valorizzato moltissimo la funzione della donna; che, poi, è stata riprecipitata nelle origini dall'avvento di Maometto (sul modello di famiglia ancestrale, cfr. de Poncins G., *Kabloona*, Adelphi, 2023; l'autore fece alla fine degli anni Trenta del secolo scorso un'intensa esperienza presso il popolo eschimese).

Ora, con la tragica fine di Giulia, la falsariga "patriarcale" emendata dal cristianesimo viene ancora una volta messa con acredine in discussione sottolineandone insuperabili limiti senza analizzarne le caratteristiche nel momento storico e geografico in cui si è espressa. Sistema valutativo che viene erroneamente adoperato per analisi ponderose su più fenomeni sociali che meriterebbero critici più limpidi ed informati.

Personalmente, e credo che la faccenda potrebbe essere confermata da molti lettori ritenuti forse poco attendibili perché per motivi anagrafici sono considerati rimbecchiti, ho un ricordo della famiglia tradizionale come composta da una coppia normalmente molto coesa, con i propri figli il più delle volte sereni dediti alle attività tipiche dei bambini come lo studio retribuito con la visione del Carosello prima di dormire.

Al di là di ogni stereotipo e della retorica, rammento come il casato in realtà desse sino al Sessantotto, ampi spazi alla donna che partecipava in maniera pregnante alla vita dei suoi af-

fetti decidendo le politiche finanziarie, l'educazione dei discendenti e, spesso, lavorando e facendo carriera.

La mia nonna materna, come centinaia di migliaia di sue omologhe, maestra elementare con una laurea in "Belle Lettere" conseguita alla fine della Grande Guerra, rimasta vedova dopo la morte sotto un bombardamento Alleato del marito, seppe guidare in situazioni drammatiche i suoi cari guadagnandosi il rispetto e la stima di chiunque l'avesse conosciuta.

È pur vero che quel che regolava i ritmi vitali della compagine familistica, sino alla rivoluzione del Sessantotto che ha scosso tutti gli equilibri come precedentemente fatto dalla Comune di Parigi, dalla Rivoluzione Francese e da quella Sovietica, aveva delle "aderenze" su cui si doveva intervenire come la mancanza del diritto di voto e la negazione della carriera giudiziaria per l'altra "metà del cielo"; ma è pur vero che con lo smantellamento del modello Cristiano, si è rinunciato ad una pletora di valori che andavano limati ed adattati ai tempi ma sarebbero stati fondamentali per un più equilibrato vivere civile.

Ne deriva che schemi consolidati sono andati in pezzi, ed i fidanzati, gli amanti, i conviventi, gli sposati sono stati sostituiti in un sodalizio fluttuante e mutevole da "compagni" i cui figli sono stati surrogati ed integrati in molti casi dai cani. Al minimo starnuto o prurito il giuramento di fedeltà *usque ad finem* viene rivisitato e si passa, a titolo sperimentale, al prossimo partito.

Questo andazzo che al di là delle rigidità di posizione ideologiche è sotto gli occhi di tutti, vede poi protagoniste perdenti povere donne che hanno scelto il selvaggio di turno che gli fa pagare la propria disponibilità con la vita; e che, in assenza di valori fon-

damentali che sono spariti con il relativismo ed il capitalismo della società dei consumi, misura la propria validità come uomo sulla punta del coltello.

Come appunto fatto con grande arroganza e spirito luciferino dalla totalità dei maschi presunti dominanti che si sono resi protagonisti dell'assassinio delle proprie partner; tra cui l'anima innocente e candida che è stata Giulia che ci guarda nelle nostre miserie dal Cielo di Cristo a cui ha portato i suoi fumetti sulla punta di un pennarello. ■

carloni.f2@gmail.com

Questo andazzo vede protagoniste perdenti povere donne che hanno scelto il selvaggio di turno che gli fa pagare la propria disponibilità con la vita; e che, in assenza di valori fondamentali che sono spariti con il relativismo ed il capitalismo della società dei consumi, misura la propria validità come uomo sulla punta del coltello.

Bellezza

CHIRURGIA POST BARIATRICA: LA CHIUSURA DEL CERCHIO

Sleeve, Bypass gastrico, bendaggio gastrico sono interventi chirurgici che consentono ai pazienti obesi di ottenere rapidamente una perdita di peso rilevante. Tuttavia, in seguito al dimagrimento, si possono formare gravi deformità, dovute all'eccesso di cute residua, che causano tra l'altro difficoltà di movimento, di vestibilità e dermatiti. A questi pazienti ex obesi si rivolge la chirurgia post bariatrica.



DOTT. IVAN LA RUSCA

L'obesità è una patologia che colpisce ogni giorno un crescente numero di persone, soprattutto nel mondo occidentale. Essa ha gravi ripercussioni sulla salute fisica e psichica. Infatti, in una società come la nostra, che punta moltissimo sull'immagine, le persone obese rientrano in stereotipi negativi. Gli obesi spesso sono vittime di un bullismo che alla lunga li porta ad un sostanziale isolamento sociale. Quando altre strade non sono risolutive, l'arma più potente contro l'obesità resta la chirurgia bariatrica.

Sleeve, Bypass gastrico, bendaggio gastrico sono interventi chirurgici che consentono ai pazienti obesi di ottenere rapidamente una perdita di peso rilevante. Tuttavia, in seguito al dimagrimento, si possono formare gravi deformità, dovute all'eccesso di cute residua, che causano tra l'altro difficoltà di movimento, di vestibilità e dermatiti. A questi pazienti ex obesi si rivolge la chirurgia post bariatrica. Gli interventi di chirurgia post bariatrica non sono interventi prettamente estetici di rimodellamento del corpo, ma rappresentano per molti pazienti un punto di svolta nel percorso di guarigione e possono essere definiti ricostruttivi. Servono a rimodellare il corpo delle persone, che è stato danneggiato prima dal peso e poi dall'eccesso cutaneo che consegue la sua perdita. L'impatto psicologico nella chirurgia post bariatrica è fortissimo. Spesso pazienti ex obesi vedono nel chirurgo plastico una persona che può risollevarli da una situazione psicologica molto pesante. Infatti questi non si sentono più a loro agio con il proprio corpo e si sentono limitati nelle comuni attività quotidiane come svestirsi, andare a mare, relazionarsi con il partner



a causa dell'eccesso di pelle conseguente al dimagrimento.

Gli interventi di chirurgia plastica post bariatrica più richiesti sono quattro: addominoplastica, lifting braccia, lifting cosce, mastopessi. Si può accedere alla chirurgia post bariatrica mediante il sistema sanitario nazionale in caso di cute eccedente in seguito ad un intervento di chirurgia bariatrica certificato che provochi una limitazione funzionale.

Sebbene questi interventi siano sicuri hanno una complessità maggiore rispetto ai classici interventi di chirurgia plastica sia nell'esecuzione che nella gestione postoperatoria, quindi è importante affidarsi a chirurghi plastici con una grande esperienza in tale settore. Pertanto il chirurgo a cui si affidano deve seguirli step by step durante l'intero percorso pre, intra e postoperatorio, in modo che i pazienti ex obesi che con coraggio hanno scelto di affrontare questo percorso, giungano alla "chiusura del cerchio" con la soddisfazione di una vera e propria rinascita. ■



TAGLIATORE

SS24 / BRIGLIA1949.COM



BRIGLIA
•1949•





Il Pitti torna grande

*Tanti i brand campani per presentare
le collezioni uomo autunno/inverno*

Boom di visitatori e di buyer internazionali al Pitti Uomo: l'edizione 105, dal 9 al 12 gennaio alla Fortezza da Basso, ha messo in vetrina dove 832 marchi per 12mila compratori e ha riconfermato Firenze capitale della moda maschile e del lifestyle. "Pitti Uomo è un momento di confronto irrinunciabile che rende Firenze leader nel settore delle manifestazioni dedicate alla moda - commenta l'ad Raffaello Napoleone - Dal nostro osservatorio speciale cogliamo la voglia dei brand di essere presenti, di farsi vedere e incontrare i clienti in una overview unica sulle nuove collezioni. Il lavoro di scouting del team Pitti è stato capillare e, come sempre, siamo convinti che la cornice fiorentina porterà ulteriore valore ai progetti speciali in calendario". Sette le griffe campane presenti in Fiera: Knt, Kired, Sartorio, Briglia, Liu Jo, Baronio, e Sseinse.

Knt presenta una capsule in collaborazione con l'artista italo-egiziano Omar Hassan: una mini-collezione, dall'eleganza sportiva e rilassata, con blouson, t-shirt e felpe nei colori primari, dettagli a contrasto ricavati dai gesti pittorici dell'artista, schizzi di colore che regalano ai capi un'attitudine ricercata. Le maglie hanno vestibilità over e spalla calata, perfette per un look contemporaneo. Completano la proposta un completo formale, dei gilet e dei jeans. I tagli impeccabili della tradizione sartoriale di famiglia alleggeriscono forme e silhouettes, in un mood nonchalant e destrutturato, offrendo una varietà di capi che esplorano la fusione tra eleganza classica e la libertà di espressione contemporanea. Ogni pezzo riflette l'essenza di un uomo moderno che abbraccia la sua individualità con fiducia e stile. Un dandy ultracontemporaneo per cui il lusso è il tempo e la raffinatezza dei dettagli appena sussurrati.

Kired espone al Pitti la nuova stagione: un'esplosione di colori



Knt

***Knt** presenta una mini-collezione, dall'eleganza sportiva e rilassata, con blouson, t-shirt e felpe nei colori primari e dettagli a contrasto.
Da **Briglia 1949** tante nuove proposte in termini di tessuti, modelli e colori, ispirate agli altopiani scozzesi.*



➔
Briglia 1949

LIU·JO



Liu Jo

e fantasie caratterizzano i giubbini realizzati con tessuti anti-pioggia e antivento, immancabili nella collezione i capi realizzati in pelle leggerissima e coloratissima. All'avanguardia i modelli del 2025: Bulnes, Wang, Norbert, Monch, Aires, Kish, Tapy, Krusty, Bart Due, Salta, KitR e Suhap.

Un tocco di azzurro che illumina l'intero padiglione per **Sartorio** che stupisce con nuovi dettagli e materiali, portando l'essenza di Napoli e della tradizione della sartoria partenopea nella nuova collezione e proponendo i grandi classici - come la giacca in lana e cachemire - rivisitati sotto la luce della modernità.

Da **Briglia 1949** tante nuove proposte in termini di tessuti, modelli e colori, ispirate agli altopiani scozzesi: tartan check, blen check, gunclub check, tweedy e svariate lane dai tocchi morbidi ed avvolgenti. La collezione è articolata, come sempre, su diversi mondi di riferimento e momenti d'uso, ormai ben noti ai clienti fedeli del brand: Performance, Sartoria, Denim e Cotoni. La Performance propone pantaloni in jersey, tessuti tecnici e lane dalle caratteristiche multifunzionali mentre la sartoria ne offre una versione elegante e lussuosa, con vestibilità morbida per un comfort quotidiano. Il mondo Denim conferma modelli sartorio



Kiton





Fall-Winter 2023-24



riali reinterpretati in chiave jeans, in particolare con tele raw e bull; infine i Cotoni sfoggiano tessuti pregiati, misti con tencel, lyocel e anche cachemire.

New Season, new style per **Liu Jo** che punta su un design ultramoderno e colori sofisticati per la fall-winter 2024/2025: nell'armadio dell'uomo Lj ci saranno blazer doppio petto, dolcevita lana e cachemire, pantaloni chino, giacche corte e cappotti di lana, da sfoggiare in abbinamento ad accessori in pelle.

I perfect trousers di **Baronio** - azienda luxury di San Giuseppe Vesuviano - tornano nella versione "positive pants": stile informale, lacci in vita per regolare il fit, maxi tasche laterale e colori



SSeinse

*Novità per **Sseinse**: i tagli e le silhouette del 2024/25 sono concepiti per offrire comfort e versatilità, senza sacrificare lo stile.
New Season, new style per **Liu Jo** che punta su un design ultramoderno e colori sofisticati per la fall-winter 2024/2025.*

neutri come il bianco, la terra rossa, il grigio, sempre rispettando la filosofia aziendale del made in Italy pensato per gentlemen casual-chic.

Novità per **Sseinse**: i tagli e le silhouette del 2024/25 sono concepiti per offrire comfort e versatilità, senza sacrificare lo stile. I capi sono realizzati con linee pulite e forme fluide, che si adattano alla figura maschile in modo elegante. Si gioca con i colori pastello, un omaggio alla bellezza della natura e all'armonia tra uomo e ambiente. Questa collezione offre all'uomo moderno la possibilità di esprimere la sua connessione con la natura attraverso il suo abbigliamento, garantendo un look contemporaneo e sofisticato. ■





PIQUADRO

DOUBLE YOUR **PERFORMANCE**



23

PROTECTIVE
RUBBER CORNERS

15,6"

PC
COMPARTMENT



NEW OPENING NAPOLI

Via Gaetano Filangeri 20





AMINA RUBINACCI

*Welcome
to New York*

*La maison inaugura uno store
nella Grande Mela.*

*L'AD Spada: "Conquisteremo gli Usa
con la nostra maglieria pregiata".*

DI FRANCESCA RASPAVOLO

Ventitré boutique monomarca e una fitta rete di negozi outlet, una tradizione familiare trasformata in business globale e un capo cult, la giacca sartoriale in maglia, che diventa il passe-partout per conquistare gli Usa. Amina Rubinacci cresce ancora: dopo Palm Beach, Washington, Portland e Greenwich, la maison fondata negli anni Settanta da madame Amina inaugura un atelier a New York. Oggi alla guida dell'azienda ci sono i figli, Nicole, Federica, Carlo e Alessandro Spada, che dalla madre hanno ereditato classe, stile, fiuto per gli affari. Di marketing, strategie industriali e nuove collezioni ce ne parla proprio Alessandro.

Partiamo dal nuovo negozio a New York: dopo un'inaugurazione soft, il punto vendita è già operativo su Madison





“ *La giacca sartoriale in maglia è il nostro prodotto di punta, caratterizzato da tessuti realizzati con fili esclusivi, preziosi, nessuno è uguale all'altro, ogni giacca è un pezzo unico e irripetibile. Questo conferisce alle nostre giacche un'altissima vestibilità ma anche un'immediata riconoscibilità.* ”

Avenue e rappresenterà Amina Rubinacci nel mondo, insieme agli store di Londra, Capri e Roma.

Abbiamo rilevato il punto vendita di uno storico cliente che aveva il nostro marchio da oltre venti anni. Dopo una poderosa ristrutturazione, quella della Grande Mela è diventato - come tutti gli altri nostri punti vendita - un'oasi di dialogo, consiglio e ispirazione, estremamente curata, arredata con materiali artigianali, spazi accoglienti e luci invitanti. Il design dei nostri monomarca è un biglietto da visita ed è in perfetta armonia con la filosofia aziendale di Amina Rubinacci. Crediamo molto in New York, come in Londra e Roma: abbiamo ingrandito gli atelier per offrire nuove opportunità alle clienti.

Ci parli della nuova collezione primavera-estate, a cosa si ispira?

I volumi si allungheranno, le silhouette si allargheranno, per la maglieria abbiamo colori forti come le pietre di San Gennaro e materiali freschi



DAMIANI

HANDMADE IN ITALY SINCE 1924



M i m o s a c o l l e c t i o n

ROCCA

THE BEST LUXURY EXPERIENCE

NAPOLI | Via Filangieri, 15 bis | rocca1794.com

come il lino di Loro Piana, la seta, il cotone e la viscosa. Il mood sarà allegro, con motivi diagonali, check, lurex paillettes su abiti da sera, capispalla e completi in tessuto. Il tutto sarà completato da accessori preziosi, sandali in pelle brillante e borse e cappelli mai scontati. Ci saranno giallo, celeste, kiwi, giada, lillac e come sempre tanto, tanto bianco.

Com'è andata la stagione autunno-inverno?

Per la winter season abbiamo avuto tanto cachemire, seta cachemire e lana nei più svariati punti e colori, tempestati di paillettes, sia per set eleganti che per semplici tocchi sui nostri capi iconici come la maglia e il jersey, piumini interamente in maglia, tweed in misto cashmere arricchiti da bordi realizzati a mano all'uncinetto, pantaloni in flanella stretch e capispalla in colori decisi per total look monocromi.

Sappiamo che puntate molto anche sugli accessori.

Sì, l'Ufficio Stile ha lavorato sodo con l'intento di creare un total look Amina Rubinacci: abbiamo scelto di usare nappa, vernice e lamina oro e argento per gli accessori della collezione autunno-inverno 2023, oltre a scialli e cappe colorate nei toni della maglieria.

Ma il vostro pezzo forte resta la giacca sartoriale in maglia. Come viene realizzata?

Rappresenta decisamente il nostro prodotto di punta, caratterizzato da tessuti realizzati con fili esclusivi, preziosi, nessuno è uguale all'altro, ogni giacca è un pezzo unico e irripetibile. Questo conferisce alle nostre giacche un'altissima vestibilità ma anche un'immediata riconoscibilità. Tutte le giacche di Amina Rubinacci sono fatte a Napoli mentre il resto della gamma è opera di artigiani italiani e di piccole medie-imprese italiane. Siamo un'azienda manifatturiera totalmente made in Italy, dalle forti radici territoriali.

Qual è l'obiettivo futuro di Amina Rubinacci?

Sicuramente proseguire nel nostro cammino green riducendo l'uso delle pratiche e utilizzando materiali riciclabili nel packaging e fibre naturali nel confezionamento. E poi abbiamo intenzione di aprire due nuovi punti vendita a Vienna e Parigi e continuare con il trend di crescita delle nostre collezioni, senza mai dimenticare l'artigianalità ed il rapporto con i clienti, da sempre all'apice delle nostre priorità. ■



“ *Nella nuova collezione primavera-estate, i volumi si allungheranno, le silhouette si allargheranno, per la maglieria abbiamo colori forti come le pietre di San Gennaro e materiali freschi come il lino di Loro Piana, la seta, il cotone e la viscosa. Il mood sarà allegro.* ”



FRACOMINA



Everybody Coats



LIU·JO



PALINURO

Un gioiello chiamato Cilento

34 **DI FRANCESCA ANDREOLI**



Una magnifica località balneare, premiata ininterrottamente da ormai un ventennio con la Bandiera Blu, per le sue incontaminate acque cristalline. Il suo promontorio che, come una mano aperta (ha infatti 5 punte), si allunga in mare per circa 2 km, è famoso in tutto il mondo per le bellezze paesaggistiche, per la sua storia, per la buona cucina e per le leggende nelle quali è avvolta la terra del Cilento. La più famosa è quella narrata da Virgilio nell'Eneide, in cui si racconta che Palinuro era il nocchiero di Enea. Una notte, per volere divino, il sonno, irresistibile, si impadronì del suo corpo e della sua mente, tant'è che ruzzolò in mare, la-

sciando la nave a zigzagare tra le onde del golfo di Policastro.

Il mare non lo ghermì. Tre giorni vagò tra le onde fino a che raggiunse la costa, dove gli abitanti indigeni della zona, scambiandolo per un terrifico mostro dei flutti, lo ammazzarono senza pietà, lasciandone il corpo insepolto.

Fu soltanto in seguito a prodigi e drammatiche sventure, tutte a lui rapportate, che i suoi assassini eressero un cenotafio in onore alla sua memoria.

E il destino di Palinuro trasforma quella roccia, conosciuta come il Cenotafio del nocchiero, in una esclusiva destinazione balneare.

Ancora oggi la suggestione di una visita sulle sue



Le sue selvatiche bellezze sono il risultato del fenomeno di carsismo che ha interessato la roccia calcarea di cui è costituito il promontorio cilentano. La natura e gli anni hanno creato lo spettacolo di oltre 35 grotte marine, emerse e sommerse, che si aprono lungo le sue pareti a strapiombo, un paradiso per i subacquei di tutto il mondo.

coste, devolve rievocazioni difficili da dimenticare e delle quali si è sempre un po' nostalgici.

Le sue selvatiche bellezze sono il risultato del fenomeno di carsismo che ha interessato la roccia calcarea di cui è costituito il promontorio cilentano. La natura e gli anni hanno creato lo spettacolo di oltre 35 grotte marine, emerse e sommerse, che si aprono lungo le sue pareti a strapiombo, un paradiso per i subacquei di tutto il mondo.

Partendo dal porto alla volta di escursioni, si visita la Grotta Azzurra, con le sue indimenticabili sfumature di blu. Meno famosa dell'omonima caprese, a quest'ultima non ha nulla da invidiare.

Situata nei pressi di Cala Lanterna, quella parte di Capo Palinuro che guarda a Sud-Ovest, si trova la Grotta del Sangue che deve il suo nome al conturbante colore delle pareti interne, accese da un sorprendente rosso che riflettendosi sul mare lo colora di una sfumatura rossastra molto suggestiva.

Di particolare interesse all'interno della Grotta del Sangue sono le formazioni calcaree, tra queste una sorprendente forma simile ad una conchiglia e, appena sopra il livello del mare, un'altra formazione che ricorda la testa di un cocodrillo.

L'antico promontorio della Molpa è invece testimone

dei primi insediamenti e villaggi di uomini preistorici del Cilento. Qui infatti, nella cosiddetta Grotta delle ossa, sono stati ritrovati resti di uomini e animali, riconducibili all'epoca quaternaria.

La punta del Mammone è il ventre della caratteristica Grotta d'argento, così chiamata per via dell'acqua che assume una colorazione azzurra, quasi metallica. Oltre la punta del Mammone, nella cosiddetta Cala Fetente, si trova la Grotta Sulfurea, massima espressione del fenomeno idrotermale di Capo Palinuro. Il suo fondale e le sue pareti sprigionano vapori di acido solfidrico che danno alla zona il caratteristico odore di zolfo.

Continuando l'escursione, si incontra la Grotta dei Monaci: denominata così per delle curiose formazioni stalagmitiche che ricordano dei monaci incapucciati.

La Baia del Buondormire, antica e suggestiva dimora delle sirene, conclude lo straordinario itinerario. Si tratta di una cala incastonata tra il mare e la parete rocciosa sovrastante, un luogo di indescrivibile bellezza e quiete, nascosto tra gli anfratti di Capo Palinuro.

Tralasciando l'incanto della costa, anche l'entroterra, dove incontrastata regna la macchia mediter-




Chantecler
CAPRI



NAPPAGIOIELLI

Via Filangieri 65 - Napoli tel. 081 419149 www.nappagioielli.it

ranea, è offerente di spettacoli di indiscussa amenità.

Sulle pareti rocciose, tra cespugli di mirto ed erica, cresce una delle vegetazioni più importanti del mondo: la primula palinuri, simbolo del parco del Cilento, vero e proprio relitto endemico vivente. Oggi è probabilmente l'unica superstite di una famiglia di primule, originariamente diffuse sulle montagne dell'Italia meridionale, ma anche l'unica che cresce in un ambiente non montano.

Lontano dai dirupi, nell'antica Magna Grecia, dove i ritmi sono "slow" per fiera scelta di vita, si estende il centro storico. Sopra un colle a oltre 300 metri sul livello del mare, ospita numerosi reperti e monumenti che coprono un intervallo temporale piuttosto vasto, dal XI secolo fino ai tempi più recenti, e tra i quali si ricordano il Castello di Molpa (un antico abitato non più esistente), i Palazzi baronali (Cocozzelli, Lupo, Rinaldi) e la Chiesa di San Ni-



Palinuro è arte dentro e fuori palazzi: nella piccola area del centro, si fanno spazio vicoli labirintici, palazzi nobiliari, dimore storiche ed una vegetazione che dirada armoniosamente verso il mare. La vista sul sole che scompare nel blu e l'atmosfera rilassante sono gli elementi suggestivi delle ore al tramonto.

cola di Mira con la sua torre campanaria.

Visitando quest'ultima non si può non rimanere colpiti dall'acquasantiera, all'ingresso della navata centrale, costituita in pietra calcarea e risalente al primo '500.

Palinuro è arte dentro e fuori palazzi: nella piccola area del centro, si fanno spazio vicoli labirintici, gatti paffuti, panni stesi, palazzi nobiliari, dimore storiche ed una vegetazione che dirada armoniosamente verso il mare. La vista sul sole che scompare nel blu e l'atmosfera rilassante sono gli elementi suggestivi delle ore al tramonto.

Non c'è che dire: in questo tratto di costa, un tempo temuto dai greci per l'intensità delle correnti, il turismo ristretto contribuisce a preservare, come un forziere, la selvaggia bellezza di eccelsi luoghi, lasciando questa mirabile sub-regione della Campania agli intenditori delle vacanze dove l'essere è aneposto all'apparire. ■



GAZZARRINI



MARCO CIPRIANO

Design Way of Living

*Come con la sua visione ha creato
la prima federazione di industrie di
infissi ed accessori green dal design
Made in Italy quotata sul listino
di Borsa Italiana: deWol Industries.*

DI FRANCESCA RASPAVOLO

Può una semplice finestra di un'abitazione combattere il surriscaldamento globale? Come fa un infisso a contenere le conseguenze del climate changing? È possibile salvare il pianeta partendo dalle singole abitazioni? È la mission aziendale di deWol Industries e la sua capogruppo Sciuker Frames che vuole offrire alle persone il supporto necessario per abitare e vivere in modo più intelligente e sostenibile attraverso soluzioni di finestre e accessori innovativi con l'Hole Box il primo sistema certificato del foro finestra. Sciuker Frames da quasi 30 anni produce finestre naturali in legno alluminio e in legno vetro strutturale totalmente sostenibili e made in Italy. "Abbiamo creato un sistema rivoluzionario di infissi basato su una tecnologia brevettata - racconta orgoglioso il CEO & Presidente di deWol Industries Marco Cipriano - Siamo i primi nel settore dei serramenti e schermature solari a essere quotati a Piazza Affari con un nuovo modello di business green. Siamo al fianco di imprese e consumatori consapevoli che scelgono di vivere in una casa sostenibile riducendo i consumi e risparmiando sulle bollette. La rivoluzione che stiamo portando avanti nasce prima di tutto da una forte esigenza: combattere il riscaldamento globale".

Come nasce Sciuker Frames?

La nostra storia ha inizio nel 1996, un anno cruciale in cui abbiamo preso una decisione fonda-



energia ass

sorbite



mentale per il nostro futuro. L'intuizione che ci ha guidato è stata quella di introdurre nel mercato un prodotto di design, un elemento che, pur essendo spesso trascurato, riveste un ruolo essenziale nelle nostre vite. Al contrario di limitarci a offrire semplici finestre, abbiamo voluto spingerci oltre, ponendoci delle domande fondamentali sul futuro del nostro pianeta. Immaginavamo un incontro armonioso tra la natura e il design, consapevoli che la bellezza delle nostre abitazioni potesse andare di pari passo con la salvaguardia dell'ambiente. E così, con queste ambiziose aspirazioni, abbiamo dato il via alla nostra avventura imprenditoriale. Questo cammino non è stato solo un percorso imprenditoriale, ma una missione volta a promuovere un connubio sostenibile tra il nostro prodotto di design e la tutela del nostro prezioso pianeta. Nel corso degli anni, abbiamo trasformato la nostra visione in realtà, diventando oggi un grande gruppo industriale. Un co-



Il successo del Gruppo è frutto dell'attenzione costante alle esigenze del mercato e dei clienti. Proiettiamo la nostra crescita non solo come un risultato finanziario, ma come un'impronta positiva sulla scena industriale, dove il nostro impegno per l'ecosostenibilità si riflette nelle collezioni di infissi che offriamo.

losso, a dirla tutta: il Gruppo Dewol Industries di cui Sciuker Frames e la capogruppo, è una federazione composta da 7 aziende che realizzano mezzo milione di pezzi l'anno tra infissi e schermature; conta 8 stabilimenti e 800 dipendenti.

L'Headquarter e la Factory sono i due stabilimenti di Sciuker Frames due sedi produttive praticamente indipendenti dal punto di vista energetico, che producono in autonomia l'80% del proprio fabbisogno ed evita l'emissione in aria di 151,616 tonnellate di CO2.

La vostra mission è in linea con quanto viene richiesto dalle normative e soprattutto dalle direttive europee?

La nostra mission è strettamente allineata con le normative e le direttive europee in materia energetica. Recenti dati indicano che le abitazioni





MARINE ACADEMY

1883

ORIGINAL
MARINES



“ *Guardando al futuro di Sciuker Frames come capogruppo di deWol Industries, intravediamo un percorso avvincente fatto di innovazione e crescita continua. Il Gruppo oltre ad essere leader incontrastato a livello italiano si affaccia con forza a guardare ai mercati esteri.* ”

sono responsabili del 40% del consumo globale di energia, mettendo in luce come le case, i luoghi in cui ci sentiamo al sicuro, possano essere in realtà considerate tra i principali "killer" dell'ambiente. Con un focus sulla maggiore efficienza energetica, siamo ben posizionati per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione entro il 2050. Come è ben noto, la finestra svolge un ruolo cruciale nel processo di miglioramento dell'efficienza energetica delle abitazioni. DeWol Industries, affermatasi come punto di riferimento nel mercato italiano, continua a consolidare la sua posizione come Energy Saving Company, apportando un contributo significativo alla riduzione delle emissioni di CO2. Il nostro impegno non solo si allinea alle normative vigenti ma va oltre, aiutando le famiglie italiane a risparmiare sulle bollette e a vivere in un ambiente più sostenibile.

Ma qual è il futuro di Sciuker Frames e di deWol Industries?

Guardando al futuro di Sciuker Frames come capogruppo di deWol Industries, intravediamo un per-

corso avvincente fatto di innovazione e crescita continua. Il Gruppo oltre ad essere leader incontrastato a livello italiano si affaccia con forza a guardare ai mercati esteri, posizionandosi già tra i primi 20 gruppi industriali europei del settore. Inoltre, è importante considerare che su un patrimonio di 25 milioni di immobili, oltre il 75% risulta essere inefficiente, un dato di notevole entità. Attraverso il nostro impegno, miriamo a contribuire al raggiungimento dell'efficienza energetica necessaria per allineare il nostro Paese agli obiettivi europei. I successi che abbiamo raggiunto sin dalla fondazione ci motivano a esplorare nuovi orizzonti e a intraprendere progetti ambiziosi che siano il riflesso della nostra passione per il design e l'impegno per un futuro sostenibile. In questo cammino verso il futuro, ci impegniamo a mantenere viva la nostra filosofia di incontrare la natura attraverso il design, portando avanti la missione di creare non solo prodotti di qualità, ma vere e proprie opere d'arte funzionali. Ogni progetto diventa un capitolo della nostra storia, una storia che continua a scriversi con passione, dedizione e un occhio sempre rivolto a nuove possibilità. ■



harmontblaine.com


harmont&blaine
junior



TAVOLO LIVING - SEDIE CHIC - LAMPADA TWIST - LIBRERIA TECHWALL - OROLOGIO PORTOROTONDO

riflessi.it



RIFLESSI[®]
DESIGNED AND MADE IN ITALY

RIFLESSI STORE MILANO | BERGAMO | BRESCIA | ROMA | PESCARA | TORINO | NAPOLI | BARI | REGGIO CALABRIA | PALERMO



VINCENZO SALEMME

Sul palcoscenico è come se stessi lì dove non può succedermi nulla. È il posto dove sono più in contatto con me stesso

DI ILARIA GARLONI
FOTO DI PAOLO PUOPOLO
STYLIST MARIA ROSARIA DI FUSCO
MAKE-UP BENEDETTA RICCIO
LOCATION HOTEL BRITANNIQUE

Profondo, signorile, gentile e, soprattutto un animale da palcoscenico. Quando si è di fronte a Salemme, si viene rapiti dal suo talento e dalla sua verità che traspare da ogni sua commedia. Sì, perché come lui conferma, è proprio sul palcoscenico che raggiunge il massimo contatto con se stesso.

Com'è nata l'idea di mettere in scena "Natale in casa Cupiello"?

Mi sono reso conto che erano trent'anni che facevo solo spettacoli scritti da me, restando sempre sul tema della comicità, così ho pensato ad un testo di un altro autore e, chi, meglio di Eduardo!

Perché Eduardo?

Oltre alla grandezza dell'uomo, io ho cominciato nel '77 con lui, così parlando con il mio socio nelle produzioni del Teatro Diana Giampiero Mirra, abbiamo pensato alla commedia per eccellenza, "Natale in casa Cupiello".

Hai avuto un po' di ansia a mettere in scena una commedia così complessa?

Avevo inizialmente un po' di preoccupazione poi, però, mi sono detto che non dovevo fare la commedia che tutti conoscono, ma riprendere il testo

Vincenzo Salemme. Nato a Bacoli, il 24 luglio 1957. Dopo aver terminato gli studi classici e iscritti alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Federico II di Napoli, viene scritturato dalla Compagnia Teatrale di Tato Russo. L'anno seguente, dopo il trasferimento a Roma, entra a far parte della compagnia di Eduardo De Filippo. Tra i suoi film più importanti: "...E fuori nevicà", "Una festa esagerata" e "La guerra dei nonni". È in tournée con "Natale in casa Cupiello".

e farlo mio. Mi sono dedicato al testo con amore e già leggendola le prime volte era come stare a casa, mi veniva naturale. Non l'ho affrontata con paura ma con devozione e responsabilità. La paura non è un sentimento che deve accompagnare le cose, altrimenti non vanno fatte.

Cosa hai voluto far emergere dalla commedia?

È una commedia sui sentimenti. Ha quasi cento anni ed è incentrata sulla figura femminile e maschile. Concetta è quel tipo di donna della Napoli greca, un pilastro della famiglia. Lei vorrebbe controllare la realtà, mentre Cupiello vuole controllare, come tutti i maschi, l'immaginazione. Ha la fantasia del presepe, a lui piace il sentimento di pace che gli dà. Quando scopre che la vita non è un presepe, muore di crepacuore.

Che ricordo hai dell'incontro con Eduardo?

Eduardo l'ho incontrato per la prima volta nel '77, come c'è scritto sul siparietto. Sergio Solli mi disse che cercava comparse per la registrazione di "Natale in casa Cupiello", così andai a Cinecittà, lui uscì dallo studio in camicia da notte e Sergio Solli gli disse "Questo ragazzo vuole fare la comparsa", ma lui rispose "Facciamogli dire qualche battuta così ha diritto alla paga". Poi Solli mi confidò che gli aveva detto questo perché mi aveva visto "secco secco" e pensava che mangiassi poco. Era un uomo molto umano, sensibile, che esprimeva forza nel suo viso, era austero come gli uomini di quell'epoca.

I tuoi genitori hanno appoggiato la scelta di fare l'attore?

Ho frequentato il Liceo classico Umberto, facevo su e giù da Bacoli, ci impiegavo un'ora. I miei genitori ci tenevano tanto allo studio. Mio padre mi avrebbe voluto avvocato come lui, ma io sono nato per fare l'attore, quindi si sono rassegnati. Già a 17 anni dormivo fuori, non tornavo la notte, ero uno spirito libero.

Quando hai capito che avresti fatto l'attore?

Non so per quale motivo, ma a 13 anni avevo la netta sensazione che sarei andato a Roma per fare l'attore. Già da bambino, dalle suore, amavo recitare e stare sul palcoscenico. Quando ero piccolissimo avevo una fantasia, che era quella di vivere in un uovo trasparente. C'era tutto il mondo fuori, lo potevo frequentare senza che nessuno potesse toccarmi. Se ci pensi, quello è il palcoscenico.

Il palcoscenico ha esorcizzato la tua timidezza?

Sono abbastanza timido, tendo ad essere riservato, ma sul palcoscenico è come se stessi lì dove non può succedermi nulla. È il posto dove sono più in contatto con me stesso.



Quando ero piccolissimo avevo una fantasia, che era quella di vivere in un uovo trasparente. C'era tutto il mondo fuori, lo potevo frequentare senza che nessuno potesse toccarmi. Se ci pensi, quello è il palcoscenico.





“

Sul palcoscenico è come se stessi lì dove non può succedermi nulla. È il posto dove sono più in contatto con me stesso.

”

Cosa è per te la malinconia?

Credo che la malinconia sia un fatto culturale, è un modo di leggere la vita. A Napoli abbiamo questa duplicità, siamo sempre ironici, ma al tempo stesso malinconici. Noi viviamo con il Vesuvio che è un vulcano attivo, ma lo consideriamo un monumento alla bellezza. Io vengo dai campi Flegrei, dove sotto scorre lava: questo contrasto tra il paesaggio bellissimo e il pericolo che c'è sotto, genera quella malinconia.

Un lato nascosto di te.

Non mi piace esporre il dolore troppo intimamente quando è relativo ad altre persone. È come mettere in piazza qualcun altro, ma per quello che riguarda solo me, non ho difficoltà a mostrarmi anche negli aspetti più bui. Sono pronto a parlare e a condividere. Cerco di essere me stesso, anche perché il vero lavoro dell'attore è portare se stesso.

Teatro e cinema. Differenze.

Al teatro decido tutto, al cinema devo andare incontro a tante esigenze, quindi ovviamente non riesco a fare il prodotto esattamente come dico io. Per me è più complicato il cinema solo per questo motivo.

Nel tuo ultimo film per il cinema, “La guerra dei nonni”, com'è stato interpretare un nonno?

Ho vestito i panni di un nonno in coabitazione con Max Tortora che è simpaticissimo. Io interpreto il nonno tradizionale, un restauratore di legno, lui in-

vece è un nonno moderno, un giramondo, ma alla fine cerca una famiglia e ci ritroviamo ad andare incontro l'uno all'altro. Io abbandono delle certezze e lui ne trova altre.

Che rapporto hai con i bambini?

Adoro i bambini, purtroppo non ho figli e per me è un gran rimpianto, mi sarebbe piaciuto avere tanti figli e tanti nipoti. I bambini sono immediati, sono veri, non hanno sovrastrutture, quei “denti di cane” che si formano sotto l'animo umano come sotto le barche. Li considero un miracolo. Quando vengono a teatro e restano fermi davanti a “Natale in casa Cupiello”, che è una commedia assolutamente per adulti, resto basito e penso che vedano qualcosa che noi non possiamo cogliere, e che ha a che fare con la manifestazione di Dio.

Cosa è per te Dio?

Dio lo immagino come un palcoscenico. Non sono un credente nel senso classico. Non mi piace la parola “credere”, presuppone l'obbedienza ed io penso che se Dio esiste, ci voglia liberi. Io spero in Dio, ma non di rivedermi in un aldilà così come sono. Immagino l'universo così immenso, così pienamente intenso: ecco, mi perdo in quel pensiero e per me in quello smarrimento c'è Dio. Dio non è nella certezza, ma nello smarrimento. Non mi piace che l'idea che Dio ci faccia sentire sicuri, ma piuttosto smarriti. Siamo spesso pieni di stupide, illusorie certezze, quando la vita è





NARDELLI



i rosari

FASHION & SPIRITUAL
COLLECTION

nardelligioielli.it



come un fiume che scorre. Lo smarrimento della vita è l'emozione più forte che esista, e questa, per quanto mi riguarda, me la può dare il palcoscenico.

Come ti senti sul palcoscenico?

Sei travolto dai sentimenti e dalle emozioni. Si entra in contatto con se stessi, anche se per pochi attimi e quando succede, è inebriante.

Che rapporto hai con la materia, con i soldi, col successo?

Non sono molto pratico, se mi lasci in un posto, là mi trovi. Il rapporto col danaro è legato solo alla paura di ammalarmi e di non avere i soldi per curarmi. La salute è il bene più prezioso, quindi i soldi mi interessano solo relativamente a questo aspetto. Il successo è arrivato così lentamente che io nemmeno me ne sono accorto. Quando mi riconoscono ancora mi meraviglio. Del successo mi piace l'affetto, il fatto che le persone mi considerino uno di famiglia. E mi piace ricambiarle con un sorriso.



“ *Credo che la malinconia sia un modo di leggere la vita. A Napoli abbiamo questa duplicità, siamo sempre ironici, ma al tempo stesso malinconici.* ”

Da chi hai preso questa gentilezza?

Di carattere somiglio a papà. Mio padre, Enzo Maria, era un uomo bellissimo, sembrava l'attore hollywoodiano Robert Mitchum. Quando veniva a scuola a parlare con i professori, le ragazze restavano a bocca aperta. Era anche molto dolce. Era un papà tenero, ci preparava la colazione, era quasi femminile nella sua gentilezza. Aveva una vena artistica pur facendo l'avvocato: sapeva suonare e disegnavo molto bene. Mamma Clotilde era caparbia, teneva banco, era una donna molto intelligente. Le somiglio molto fisicamente.

Hai mai ansia nel tuo lavoro?

Ho ansia solo per quello che già sto facendo, mai per quello che dovrò fare. Dopo mezz'ora dalla fine dello spettacolo inizio a domandarmi se vada tutto bene, o se ci sia qualcosa da cambiare. Ma riguardo al lavoro futuro non ho mai ansia, perchè lo faccio con un tale entusiasmo che sono pieno di ottimismo. ■



by
bybles



Distribuito da Carfino Group s.r.l.
su licenza di SUPERNOVA s.r.l.





LIU·JO



FOTO DI MARCO ROSSI E MARIO LUISE

i'M *Christmas Party*

Moda e paillettes firmate Relish





Puntuale come ogni anno, è tornato finalmente il Christmas party di I'M Magazine, la rivista dell'attore Maurizio Aiello. A fare da cornice, il bellissimo Small Restaurant & Lounge Bar di Via Coroglio, allestito per l'occasione da Enzo Pascale di Plilop, che ha curato tutta la scenografia dell'evento, illuminata a festa da Play Animation. Alle 20.30 in punto è iniziata l'inedimitabile sfilata di rito sul red carpet contornato dalla fitta schiera di fotografi: tra i primi, i protagonisti di "Un Posto al Sole" con Patrizio Rispo, Luca Turco, Giorgia Gianetiempo, Michelangelo Tommaso, Imma Pirone, Claudia Ruffo, Eduardo Sabbiese, Chiara Conti, Diana Della Valle e Vladimir Randazzo. Gli ospiti sono stati come sempre selezionati all'ingresso dal rigorosissimo team di Antonello Paternoster di

Puntuale come ogni anno, è tornato finalmente il Christmas party di I'M Magazine, la rivista dell'attore Maurizio Aiello. A fare da cornice, il bellissimo Small Restaurant & Lounge Bar di Via Coroglio, allestito per l'occasione da Enzo Pascale di Plilop, che ha curato tutta la scenografia dell'evento, illuminata a festa da Play Animation.





Star Security, hanno lasciato le auto ai car vallet, e si sono fatti immortalare con abiti da gran galà dai numerosi fotografi, capeggiati da Marco Rossi. Tra gli sponsor, spiccavano Relish il mein sponsor della serata, che ha proiettato le sfilate del brand su un maxi schermo che dominava la pista. Tra gli altri fedelissimi, impressi sul backdrop, Kiton, Liu Jo Luxury, Msc, Sciuker Frames, Fracolina e Maxtris. Le quattro bellissime modelle che hanno accolto gli ospiti sono state vestite da Relish con un outfit di pantaloni in pelle e chiodo con sotto le t-shirt logate. Immane sugli inviti al party cartaceo, lo sponsor Salvatore De Cristo-





*Main sponsor della serata Relish.
Tra gli altri fedelissimi, impressi
sul backdrop, Kiton, Liu Jo Luxury, Msc,
Sciuker Frames, Fracomina e Maxtris.*



faro con le sue sneakers, rappresentato al party dai figli Luca e Chiara. Tra gli altri imprenditori presenti, Salvio ed Elisabetta Salzano di Neafit, i fratelli Peppe e Bruno Nardelli di Liu Jo Uomo e Liu Jo luxury, Antonio di Bonito di MSC, Alessandro Esposto di Relish, Bianca Imbembo del brand di borse Kilesa, Tommy Ricozzi del Centro Augusto, Benedetta Riccio titolare della Make up School che ha truccato la padrona di casa Ilaria Carloni, Marco Varelli del centro diagnostico Varelli, Francesco Salzano, Mario Fuduli di Grimaldi Group, i fratelli Annun-





ziata della Sefaro Events, il gioielliere Luigi De Simone, Mirko e Luigi Fammiano di Riflessi, Ciro Sorbino, Alessandro Rubinacci, Paola Greco delle Zirre di Napoli, e Alessandro Marinella. Tra gli altri vip e amici di Maurizio ed Ilaria, gli attori di "Gomorra" e "Mare fuori" Arturo Muselli, Andrea De Maria, Fabio De Caro, Gianluca De



 **Kappa**®

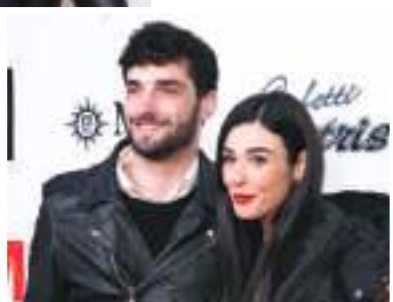
STRONG

Stronger than ever





Gennaro e Francesco Panarella, Veronica Maya con Marco Moraci, Luca Abete, l'ex capitano del Napoli Paolo Cannavaro, Christian Maggio con Valeria, Emanuele Calaiò, Alessandro Zarino, Pasqualina Sanna, la famiglia di Ilaria al completo con Fabrizio, Mena, Alessandra e Stefano Carloni, Fabio Cammarota di Fideuram, l'avvocato Stefano Maione, Ivan e Monica Severino, Lello ed Emilia Costaiola. In esposizione all'ingresso il Defender di Autorally con i suoi proprietari Mariastella e Francesco Turizio. Immane anche Iqos presente con un corner espositivo in cui ha fatto gli



shop at: dorabella.com



I'm Every Woman

Dorabella

Autunno-Inverno 23/24



A deliziare i palati una cena a base di frittiture, finger food e pasta e patate, culminata nel Vesuvio mozzafiato di Scaturchio sul quale sono stati fatti esplodere dei bengala per festeggiare, come di consueto, il compleanno di Maurizio Aiello.



onori di casa Urbano Bertoldi. A scaldare gli ospiti, una degustazione dello storico sponsor di I'M, caffè Kimbo, che ha offerto caffè e cioccolatini. Tra gli altri ospiti Claudio Argenziano di Monetti, Alessandro Spada di Amina Rubinacci, Sergio Di Sabato di caffè Kimbo, Nicola Prisco e Daniela Garofalo di Confetti Maxtris, Mauro Caputo delle famose farine, Luca e Chiara De Cristofaro, Marcello Tortora di Fracomina, il chirurgo Ivan La Rusca, Benedetta Riccio, il campione olimpionico di scherma Luca Curatoli, Edoardo Trotta di Palazzo Petrucci, Alessandro Bello degli



La finestra del domani.

Progettiamo finestre naturali
in legno alluminio e in legno
vetro strutturale dal design
ecosostenibile e Made in Italy.

Scopri come abbattere le barriere
architettoniche e usufruire del 75%
di sconto direttamente in fattura.

Cerca il rivenditore autorizzato su www.sciuker.it

**SCIUKER
FRAMES**

A COMPANY OF
dewol
INDUSTRIES

orologi Superga e Kappa, ed Antonio Parlati Direttore del centro Rai di Napoli. Il contributo fondamentale alla riuscita della festa, è stata la Raoul Swing Orchestra, che ha suonato ininterrottamente per tre ore coinvolgendo la pista di 500 invitati passando dalla Christmas music, ai cavalli di battaglia anni '90. Dopo Raoul De Luca, è salita in consolle la dj Jessika Ferrara, che è passata ad un genere decisamente strong con la house music ibizegna. A deliziare i palati una cena a base di frittiture, finger food e pasta e patate, culmi-



PROVA LE CIALDE COMPOSTABILI KIMBO

NUOVA FORMULA BAR

PER UN CAFFÈ PIÙ CREMOSO E INTENSO.
PROPRIO COME AL BAR!



Scopri il gusto pieno e avvolgente delle nuove **cialde compostabili*** Kimbo Formula Bar. La perfetta quantità di caffè, miscelata ad arte, per un espresso intenso e incredibilmente cremoso, proprio come al bar.

Provale insieme alla nuova macchina **Kimbo Metal** per un risultato ancora più sorprendente.

www.kimbo.it

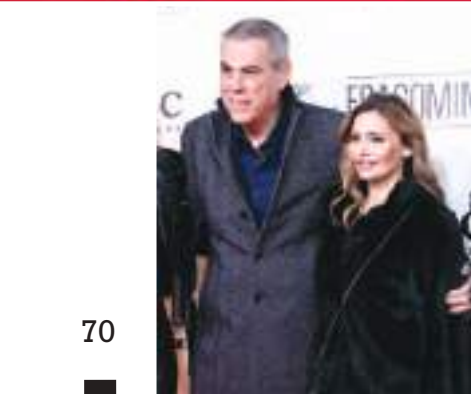


KIMBO[®]
il Caffè di Napoli

*Le cialde Kimbo sono compostabili secondo la norma UNI EN 13432:2002 e certificate dall'ente TÜV AUSTRIA. Possono essere smaltite nella raccolta differenziata dell'organico/umido; sono poi inviate in impianti di compostaggio controllati, secondo le indicazioni del Comune di residenza.



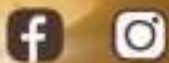
nata nel Vesuvio mozzafiato di Scaturchio sul quale sono stati fatti esplodere dei bengala per festeggiare, come di consueto, il compleanno di Maurizio Aiello. A fare da contorno alle candeline, uno spettacolo pirotecnico che ha incorniciato Maurizio e sua moglie tra gli applausi di tutti. ■





D'ARAGONA
PASTA DI GRAGNANO IGP

la Pasta di Gragnano a tavola



www.pastadaragona.it



L'Osservatorio Astronomico di Capodimonte

Dove la scienza si fonde con la poesia

72 **DI FRANCESCA ANDREOLI**



L'osservatorio, un faro intellettuale che guida gli occhi curiosi attraverso le costellazioni e le galassie lontane, custodisce telescopi che sembrano porte verso mondi ignoti. Gli astronomi, moderni poeti delle stelle, scrutano il cielo, cercando risposte a domande che affascinano l'umanità.

Napoli, un gioiello celeste incastonato tra le colline, è la dimora di un tesoro nascosto tra i secoli e le costellazioni. L'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, un luogo dove la scienza si fonde con la poesia, ci invita a sollevare lo sguardo al di là delle nuvole e a immergerci nel mistero dell'universo.

Il viale alberato che conduce all'osservatorio sembra una strada magica, illuminata dalla luce delle stelle e circondata da una quiete che solo il cielo notturno può offrire. Le foglie degli alberi danzano al ritmo di un vento cosmico, preparando i visitatori a entrare in un regno dove le leggi della fisica si fondono con il fascino intramontabile della scoperta.

Varcato il portone di Capodimonte, ci si trova immersi in una sinfonia di sapere astronomico e bellezza architettonica. Il palazzo reale, che ospita l'osservatorio, è un monumento che parla di secoli di ricerca, di sogni coltivati tra le pagine di libri antichi e di osservazioni che hanno sfidato il tempo.

L'osservatorio, un faro intellettuale che guida gli occhi curiosi attraverso le costellazioni e le galassie lontane, custodisce telescopi che sembrano porte verso mondi ignoti. Gli astronomi, moderni poeti delle stelle, scrutano il cielo notturno con gli occhi pieni di meraviglia, cercando risposte a domande che affasciano l'umanità da sempre.

Le cupole dell'osservatorio si aprono come fiori cosmici, rivelando segreti che solo il buio della notte può svelare. Il silenzio è rotto solo dal sussurro degli strumenti scientifici e dallo scorrere delle pagine di quaderni di appunti, dove le osservazioni si trasformano in poesie matematiche.

Ma non è solo la scienza a far brillare l'Osservatorio di Capodimonte; è anche la connessione tra l'uomo e l'universo, tra la terra e il cielo. Gli eventi culturali che si svolgono in questo luogo sono come stelle cadenti che illuminano la mente e l'anima, portando consapevolezza e conoscenza.

Fu sotto il regno di Giuseppe Bonaparte, con un decreto datato 29 gennaio 1807, che nacque questo luogo di saggezza celeste, nel secolare monastero di san Gaudioso a Caponapoli.

L'architetto del firmamento partenopeo, Giuseppe Cassella, fu il primo direttore dell'osservatorio, un pioniere che aprì le porte dell'indagine celeste. Ma con l'ascesa di Gioacchino Murat al trono, una nuova epopea prese forma. Federigo Zuccari, il nuovo astroguida, chiese al re francese la creazione di un edificio monumentale, e così nacque il nuovo osservatorio, il cui primo mattone fu posato il 4 novembre 1812.

Il luogo prescelto per questa avventura astrale fu la collina di Miradois, un altare naturale affacciato sulla reggia di Capodimonte, offrendo uno spettacolo ineguagliabile della città e del golfo di Napoli. L'architetto Stefano Gasse, maestro di stile neoclassico, trasformò il progetto in realtà, dando vita a un edificio maestoso, il primo del suo genere nella capitale del Regno di Napoli.

Ferdinando I di Borbone vide il completamento di questo capolavoro nel 1819, sotto l'attenta supervisione dell'astronomo Giuseppe Piazzi e dell'archi-

tetto Pietro Bianchi. Fu una sera del 17 dicembre di quell'anno che l'osservatorio si illuminò per la prima volta con l'osservazione della stella α Cassiopea, un momento magico che ancor oggi permea le sue mura.

Gli astronomi di Capodimonte, seguendo la tradizione dell'astronomia di posizione, si dedicavano al misurare e regolare il tempo civile, nonché alle osservazioni meteorologiche. Tuttavia, la loro visione si aprì solo più tardi alla ricchezza dell'astrofisica, grazie alla direzione illuminata di Azeglio Bemporad dal 1912 al 1932.

Il cuore di Capodimonte, inizialmente concepito nel 1751, si trovava in un complesso militare a Pizzofalcone e successivamente nell'ala nord-est dell'attuale museo archeologico nazionale. Ma il destino volle diversamente, e l'antico progetto si ridusse a una meridiana nel salone centrale dell'edificio.

L'Osservatorio di Capodimonte, però, è molto più di un luogo di contemplazione celeste; è un faro di eccellenza internazionale. Nel 2012, nel risplendere dei suoi primi due secoli, è stato commemorato con un francobollo celebrativo. Inoltre, la collaborazione con l'ESO ha dato vita al VLT Survey Telescope in Cile, un monumento moderno alla ricerca cosmica progettato e realizzato in Italia.

Al di là delle cupole e delle lenti che scrutano le stelle, l'osservatorio ospita una vasta gamma di laboratori, ciascuno un mondo a sé, dove la scienza si fonde con la tecnologia, e le stelle illuminano nuove vie. Qui si tiene il Laboratorio di fisica solare, un viaggio ardente nelle profondità del nostro astro re, dove gli



Il luogo prescelto per questa avventura astrale fu la collina di Miradois, un altare naturale affacciato sulla reggia di Capodimonte, offrendo uno spettacolo ineguagliabile della città e del golfo di Napoli. L'architetto Stefano Gasse trasformò il progetto in realtà.

scienziati studiano i misteri della sua energia e delle sue tempeste solari. Qui, la luce del sole diventa il pittore di quadri cosmici; il Laboratorio di fisica cosmica e planetologia: sulle ali della curiosità, questo laboratorio esplora i mondi oltre il nostro, dall'osservazione dei pianeti del sistema solare alla ricerca di esopianeti. Un'odissea tra le stelle, guidata dalla mente degli astrofisici; il Laboratorio di fisica stellare, un'immersione nelle profondità dell'universo stellare, dove ogni stella è una poesia, e ogni costellazione una storia. Qui, gli astronomi svelano i segreti delle stelle, scrutando le loro luci lontane; il Laboratorio di fisica delle galassie e cosmologia: un viaggio cosmico oltre le frontiere galattiche, dove le galassie danzano nel buio e la cosmologia svela le leggi profonde dell'universo. Un laboratorio che guarda oltre le stelle, verso l'infinito stesso; il Laboratorio di tecnologie dalla Terra: qui, le menti brillanti dell'osservatorio applicano le loro conoscenze celestiali alle sfide terrestri. Dal monitoraggio dell'aria alla tecnologia ambientale, la terra trova un alleato nelle scoperte astronomiche; il Laboratorio di tecnologie spaziali dove le frontiere del cielo diventano il punto di partenza per le tecnologie spaziali. Qui, gli scienziati progettano strumenti che sfidano la gravità e s'immergono nello spazio profondo. Inoltre si organizzano attività di trasferimento tecnologico e progetti innovativi: le stelle ispirano soluzioni terrene. Progetti come il monitoraggio di particolato atmosferico



a Napoli
la Pizza
È SALVIO

Salvo

Napoli • Riviera di Chiaia, 271
t. +39 081 359 9926

San Giorgio a Cremano (NA) Largo Arso, 10
t. +39 081 275306



Al di là delle cupole e delle lenti che scrutano le stelle, l'osservatorio ospita una vasta gamma di laboratori, ciascuno un mondo a sé, dove la scienza si fonde con la tecnologia e le stelle illuminano nuove vie.

e lo sviluppo di sensori di polvere, nati in collaborazione con aziende come Pirelli Labs e PRISMA, dimostrano che le scoperte astronomiche possono risolvere sfide quotidiane.

Fiore all'occhiello è anche attività di alta formazione: l'osservatorio è anche una fucina di conoscenza per le menti giovani. Corsi di perfezionamento, convenzioni con università campane e un impegno costante nella formazione universitaria fanno dell'osservatorio un faro di sapere. A questa si aggiunge l'attività di divulgazione: la cultura astronomica non è confinata alle cupole dell'osservatorio. Iniziative come "L'astrofisica va a scuola" e "Astronomia fai da te" portano la scienza nelle strade, mentre il cartone animato "Giga & Stick" rende l'astronomia un'avventura per i giovani.

L'Osservatorio Astronomico di Capodimonte (INAF-OAC) si rivela non solo come un punto d'osservazione celeste ma anche come un custode di tesori: una biblioteca ricca di saggezza, un museo di strumenti antichi e un palcoscenico per l'arte contemporanea.

Un viaggio tra le pagine del tempo inizia nella biblioteca dell'INAF-OAC, fondata da Federigo Zuccari durante la costruzione dell'osservatorio tra il 1812 e il 1815. Qui, oltre 36.000 volumi tra monografie e periodici, narrano la storia dell'astronomia. La sezione antica è una gemma, con 2659 volumi, incluso il *De revolutionibus orbium coelestium* di Niccolò Copernico. Un patrimonio

unico, arricchito nel tempo da generose donazioni.

Nessun volume, in due secoli di vita, ha subito restauri. Tuttavia, recenti progetti dell'INAF-OAC mirano a conservare, tutelare e rendere accessibile questo tesoro bibliografico. Grazie a procedure informatiche, la consultazione via web è una realtà, garantendo che la conoscenza possa essere condivisa con il pubblico.

Il MuSA è una finestra aperta su due secoli di strumentazione astronomica. Oltre centotrenta oggetti, da teodoliti a fotometri, raccontano la storia dell'osservazione celeste. Dai globi celesti del 1589 agli orologi astronomici del 1567, ogni strumento ha una storia. Il percorso museale è un viaggio affascinante attraverso il tempo, con opere d'arte, carte cosmografiche e le prime edizioni di opere scientifiche.

Il parco dell'osservatorio è un palcoscenico per l'arte contemporanea. Installazioni permanenti, come "Disco" di Bizhan Bassiri e "Orsa Maggiore" di Quintino Scolavino, creano un dialogo tra l'arte umana e il mistero cosmico. Un connubio di visioni che si fondono nel cortile stellato. In questo santuario astronomico, le stelle si aprono come capitoli di un libro senza fine, una storia che si scrive ogni notte sopra di noi. E mentre l'umanità avanza nella comprensione dell'universo, Capodimonte rimane un faro di ispirazione, un luogo dove la poesia e la scienza danzano insieme, guidando il nostro sguardo oltre le stelle, verso l'infinito. ■

CIÙ CIÙ

TENIMENTI BARTOLOMEI

M&P COMMERCIO



Tecnologia

I materiali che rendono unico un progetto

UNA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA: LE SOLUZIONI SARTORIALI

*Sviluppare soluzioni tecnologiche di design,
necessita l'integrazione di materiali pregiati.
Questa volta parlerò del marmo e della pietra.*



DI LUCA PASQUARELLA

Nell'arredamento contemporaneo, la lavorazione di marmo e pietra diventa un dialogo tra la tradizione e la modernità. Tavoli da pranzo, tavolini da caffè, lavabi e pavimenti realizzati con questi materiali diventano elementi distintivi in un ambiente che ricerca l'unicità. La creatività si esprime nella capacità di integrare la solidità

e l'eternità della pietra con le esigenze di uno stile di vita moderno.

La lavorazione del marmo e della pietra nell'arredamento non è solo un atto di creazione, ma una forma d'arte che sfida il tempo. L'espressione artistica degli artigiani, la scelta dei materiali e l'innovazione nel design contribuiscono a plasmare ambienti raf-



finati e senza tempo, dove la creatività diventa parte integrante della nostra vita quotidiana.

L'arte della lavorazione del marmo e della pietra ha subito notevoli cambiamenti grazie alle nuove tecnologie che hanno rivoluzionato i processi tradizionali, rendendo più efficienti e precise le fasi di estrazione, taglio e finitura. Le moderne tecnologie permettono di esplorare nuove possibilità creative.

I diffusori acustici in pietra o marmo ad esempio non sono solo strumenti audio, ma veri e propri elementi di design. Ogni pezzo è un'opera d'arte scolpita con cura e precisione artigianale. La creatività si esprime attraverso la progettazione di forme uniche e dettagli curati, trasformando i diffusori in veri e propri oggetti di culto. La varietà di colori e modelli di pietra consente un'ampia gamma di opzioni per adattarsi a diversi stili di arredamento e personalità. L'integrazione della luce ne esalta la bellezza.

Ma per realizzare tutto questo è necessaria una grande conoscenza ed esperienza che non ho. Tuttavia, ho avuto la fortuna di incontrare sul mio cammino lavorativo il giovanissimo Raul Bertoli, quarta generazione di imprenditori del marmo.

Il suo amore per la materia mi ha coinvolto al punto da proporgergli di creare uno spazio esperienziale in Exclusive.

Dal 2017 ho potuto allargare i miei orizzonti creativi e contare su un partner giovane e dinamico, sempre pronto ad affrontare le sfide proposte guardandole come un'opportunità e non un problema.

In questa rubrica ad ogni uscita parlerò di soluzioni sartoriali che abbiamo sviluppato per coniugare gli aspetti che ritengo più importanti affinché la tecnologia non diventi un nemico: alta qualità, affidabilità, semplicità di utilizzo ed estetica sartoriale.

Per qualsiasi ulteriore consiglio puoi venire a trovarmi in atelier Exclusive Experience Store in via Orazio 138/A Napoli. ■



Nel mondo dell'architettura e del design, il marmo e la pietra non sono semplicemente materiali, ma vere e proprie opere d'arte.



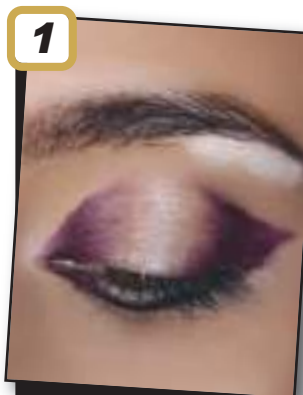
A scuola di make-up con **Benedetta Riccio**

HALO MAKEUP

Un'alternativa allo smokey Eye è l'Halo Eye Makeup. Tradotto dall'inglese il termine halo significa "aureola", "alone": indica quell'alone di luce che viene realizzato al centro della palpebra mobile ed illumina lo sguardo. È perfetto per truccare gli occhi piccoli, ideale per chi desidera aprire lo sguardo senza utilizzare un colore chiaro su tutta la palpebra. Per un effetto più Glam, ho scelto il colore viola, ma per gli amanti del Nude può essere realizzato con i toni dei marroni. Ricordate però che al centro della palpebra mobile il colore deve sempre essere più chiaro e luminoso.

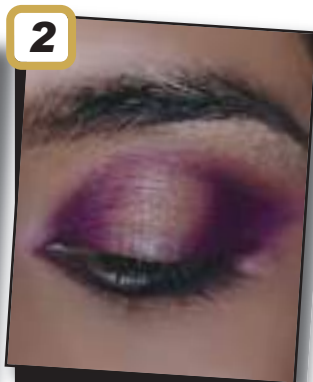


Benedetta Riccio



1

Dopo aver steso un primer, sulla palpebra mobile con una matita morbida, colorate le estremità dell'occhio (lato esterno e lato interno) come fossero due angoli, lasciando il centro libero. Con una matita bianca colorata l'arcata sopraccigliare per un effetto "punto luce".



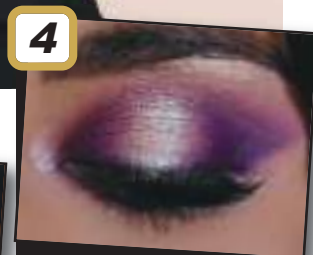
2

Con un pennello da sfumatura medio, sfumate tutta la struttura creata in precedenza con la matita ed applicate l'ombretto dello stesso colore scelto inizialmente. (ad esempio: struttura matita marrone, ombretto marrone. Struttura matita viola, ombretto viola).



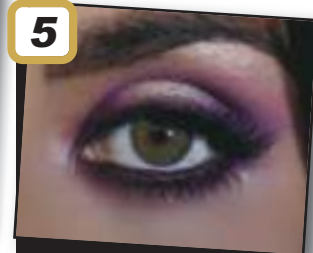
3

Al centro dell'occhio, con un pennello piatto, applicate un ombretto molto luminoso a scelta tra bianco, oro o argento. Se avete una pelle grassa effettuate questo passaggio due volte.



4

Per intensificare il makeup scegliete una mascara super black effetto volume.



5

Sotto la rima ciliare inferiore e all'interno dell'occhio colorate con una matita nera e sfumate tutto, dopodiché con un pennello piccolo da sfumatura, colorate tutto con un ombretto viola per dare un contrasto al colore. Terminare il tutto con il mascara.



Diventa un cliente della **prima private bank italiana**

IW Private Investments fa parte del gruppo Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking, la prima private bank italiana⁽¹⁾ e tra le prime nell'Area Euro con 346,6 miliardi di Euro di masse amministrare di cui 202,8 miliardi di risparmio in gestione⁽²⁾. La natura di banca-rete dedicata al private banking ha contribuito nel tempo a conferire al gruppo:

- un'elevata solidità patrimoniale con un Common Equity Tier 1 Ratio pari al 17,5%⁽²⁾, largamente al di sopra dei requisiti normativi;
- una considerevole solidità finanziaria.

A garanzia della sicurezza dei propri clienti.

(1) Fonte: Magstat, Indagine 2022. Ranking realizzato sui dati di stock al 31 dicembre 2021.
(2) Fonte: Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking - Risultati consolidati al 30 giugno 2023.

**Ufficio dei Private Banker
di Avellino**
Corso Umberto I, 190
Tel. 0825 700511

**Ufficio dei Private Banker
di Caserta**
Corso Trieste, 170
Tel. 0823 213411

**Ufficio dei Private Banker
di Napoli**
Via Agostino Depretis, 51
Tel. 081 2528511

Via Bernini, 25
Tel. 081 2133999

**Ufficio dei Private Banker
di Pomigliano d'Arco**
Via Ercole Cantone, 105
Tel. 081 3291111

**Ufficio dei Private Banker
di Salerno**
Via Santi Martiri Salernitani, 25
Tel. 089 642211

Area Sud Italia

IW Private
Investments

Private Banker

Mettere al centro i clienti e le loro esigenze.

Siamo sempre al tuo fianco per accompagnarti verso scelte d'investimento consapevoli e assisterti nella gestione del tuo intero patrimonio.

Il nostro impegno è affiancarti nella pianificazione dei tuoi obiettivi finanziari e dei tuoi progetti futuri attraverso un'attenta analisi dei tuoi bisogni.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e servizi citati consulta il documento disponibile presso gli Uffici dei Private Banker* e sul sito www.iwprivateinvestments.it.

* Il Private Banker è un professionista della consulenza finanziaria, previdenziale ed assicurativa iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari.

i'M

*model
made in Naples*

MORENA LISCIO

Ha 18 anni e vive a Portici. Sta frequentando l'ultimo anno di scuole superiori con indirizzo Design e Moda ed il prossimo anno si iscriverà all'accademia della Moda Iuad di Napoli.

FOTO DI GIOVANNI DE BLASIO





Fa la modella dal 2021, quando ha vinto un concorso campano, Miss Ondina Sport. Ha vinto la fascia Miss Rocchetta Bellezza che l'ha portata alle Semifinali Nazionali, dove è stata tra le tre più belle della Regione Campania.

TENUTA MONTE SOLARO®



Una promessa di eccellenza



Celentano Società Agricola srl

Via Roma 52/A, 80073 - Capri

info@agricolacelentano.com

www.agricolacelentano.com

“Sono una ragazza che vive di sogni, proietto tutto sulla moda che è la mia passione più grande, vorrei diventare una modella importante e lavorare in futuro per delle aziende fashion. Quando sono davanti a un obiettivo fotografico mi sento perfettamente a mio agio, ed in passerella riesco a far emergere tutta la mia personalità”.





REE
VÈ
R

reever.it



GRIMALDI LINES

Irresistibile voglia di viaggiare.



Le navi Grimaldi Lines ti portano in
SPAGNA, GRECIA, TUNISIA, SICILIA e SARDEGNA

www.grimaldi-lines.com



GRIMALDI LINES



SEFARO *events*

III EDIZIONE

Life is your creation





Alfredo Fucito

Alfredo Fucito

Chirurgia tra etica ed estetica

DI ALESSANDRA CARLONI

Alfredo Fucito è un chirurgo plastico ricostruttivo ed estetico tra i più rinomati in Campania.

La sua grande passione per la chirurgia ha radici profonde: “Da bambino mi divertivo a operare e suturare perfettamente Big Jim e a carnevale vestivo i panni del chirurgo”. Dopo la maturità classica, Fucito si laurea in medicina e chirurgia a soli 23 anni e consegue, poi, un PhD in biotecnologie innovative. Durante la specializzazione un incontro ha cambiato la sua vita, il chirurgo conosce Umberto Veronesi, oncologo, fondatore e presidente della fondazione che porta il suo nome. Alfredo Fucito racconta questo incontro come un punto di svolta della sua carriera: “Ho mollato tutto per andare a Milano a occuparmi di chirurgia oncoplastica mammaria”. Da quel momento sono iniziate anche le più grandi e formative esperienze all'estero, negli Stati Uniti, con Antonio Giordano, fondatore e direttore dello Sbarro Institute for Cancer Research and Molecular Medicine. Negli Stati Uniti Alfredo Fucito ha superato l'esame di abilitazione alla professione medica americana. Una volta tornato in Italia, ha maturato un master di II livello in chirurgia estetica a Milano e un altro in chirurgia oncoplastica senologica a Roma, dove si è dedicato alla ricostruzione mammaria con lembi liberi. Il chirurgo napoletano dal 2018 si dedica con passione e talento in particolare alla chirurgia estetica tra Napoli, presso la clinica Ruesch, e Milano, presso la clinica Columbus. Il segreto del successo per lui è “fare solo quello che ti piace fare e metterci tutto l'impegno e la preparazione immaginabili”. Allo stesso modo gli è



“ Nel corso degli anni, con l’esperienza maturata in ambito ricostruttivo, ho modificato le tecniche standard rendendole micro invasive a vantaggio di un recupero rapido della vita professionale e sociale con l’azzeramento del dolore post operatorio. ”

chiaro il meccanismo alla base di molti insuccessi nell’ambito della chirurgia plastica ed estetica: “Oggi il marketing la fa da padrone, troppe persone invece di leggere il curriculum e il palmarès si affidano a chi ha il profilo social più accattivante”. Un’altra caratteristica di Alfredo Fucito è quella di tenere in altissima considerazione lo studio e l’aggiornamento, cosa che gli consente di assumersi completamente la responsabilità dei propri interventi con sicurezza e serenità: “Nel corso degli anni, con l’esperienza maturata in ambito ricostruttivo, ho modificato le tecniche standard rendendole micro invasive a vantaggio di un recupero rapido della vita professionale e sociale con l’azzeramento del dolore post operatorio”. Negli ultimi anni alla mastoplastica additiva, intervento ancora tra i più richiesti, si è affiancata la gluteoplastica, in forte ascesa: “L’intervento consiste nel ridisegnare il gluteo in anestesia spinale e locale in soli 45-50 minuti e in one day surgery, non occorrono drenaggi e la via di accesso è invisibile perché è nel

solco intergluteo. Molte volte lo associo a una liposcultura del profilo corporeo per esaltare ulteriormente le forme”. Quello che riscontro nell’intervistare Alfredo Fucito è una grande padronanza degli argomenti, un forte senso di responsabilità, che lo porta ad incontrare i candidati ad un intervento almeno tre volte prima di sottoporvisi. Alfredo Fucito attualmente ha una collaborazione con Irccs Sant’Agostino di Milano dove sta organizzando la chirurgia oncoplastica senologica. Il professionista al top è anche un marito e un padre. Accanto a lui da 14 anni c’è Viviana, di cui dice: “Tutto ciò che abbiamo lo abbiamo pensato, disegnato e costruito insieme, lei mi appoggia in tutto, è la mente economico finanziaria della famiglia perché è una economista molto brava”. Ha due figli, Francesco e Lorenzo, “adorabili e pieni di interessi”. Ama molto i suoi genitori, a loro dobbiamo il rientro in Campania del noto chirurgo che è anche e un figlio devoto. ■



CANDIDA CELIENTO

CASA E CADEAUX

HOME DECOR | BOMBONIERA | LISTA NOZZE | SHOP ONLINE



TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI STORE E ONLINE!



NAPOLI

Via Ponte di Tappia 81

081 0168751
334 16 66 390



MADDALONI (CE)

Via Forche Caudine 121

0823 200715
327 32 90 552



WWW.CANDIDACELIENTO.IT

BDay party anni '70 per Damiano Annunziato



Il salotto Napoletano di NO.RO ha fatto da cornice al party per i 53 anni di Damiano Annunziato, che ha accolto gli amici più affezionati insieme alla moglie Cristina Dalcuore, titolare della omonima sartoria napoletana. Una festa stile anni 70, in cui la vera sorpresa della serata è stata data dal festeggiato, che si è scatenato in pista per far capire che 53 è solo un numero.



Patrizia Pepe, nuovo corner al Vomero



Musica, drink e moda in via Giovanni Merliani 80 all'indirizzo di Mastrodonardo, che ha celebrato la presentazione del nuovo corner Patrizia Pepe con un esclusivo spazio dedicato al piano superiore dello store.

Tantissimi gli ospiti intervenuti nel cuore del Vomero per questo importante appuntamento dove hanno potuto ammirare la collezione 2023/24 in uno dei punti di riferimento dello shopping napoletano, la cui storia risale al 1938.

Punto Nave primo nella 50 Top Italy



Il ristorante "Punto Nave" dei fratelli Simone e Daniele Testa è al primo posto nella "Guida ai Migliori Ristoranti Italiani 2024". Il ristorante, che si trova a Monterusciello, frazione di Pozzuoli, è risultato il migliore nella "50 Top Italy - Latteria Sorrentina Award". "È un onore immenso per noi ricevere questo titolo. La premiazione non solo riconosce il nostro impegno e quello di tutto il nostro team che approfittò per ringraziare – dice Daniele Testa – ma celebra anche la passione dedicata al mare, alla ricerca delle eccellenze del mondo, alla reinterpretazione moderna della cucina tradizionale e all'attenzione amorevole verso i nostri ospiti".

CENTRO AUGUSTO

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

PER LA TUA SALUTE GIOCA D'ANTICIPO

Risonanza magnetica aperta ^{NEW}

- Immagini diagnostiche di altissima qualità.
- Tempi rapidissimi di esecuzione e refertazione.
- Nessuna sensazione di ansia o claustrofobia.



Risonanza Magnetica aperta - Radiologia digitale
Tac multislice - Dentalscan - Cone Beam
Mammografia con tomosintesi 3D
Ecografia - Eco-color-Doppler - MOC-Dexa
Esami radiografici ed ecografici domiciliari

081 2391131

Via G. Leopardi, 60 - Napoli

Lunedì / Venerdì 8:30 / 19:00

Sabato 9:00/12/30

centroaugusto.it

Tante star al Capri, Hollywood



L'evento XXVIII Capri, Hollywood The International Film Festival, è stato aperto dalla Fanfara dell'8° reggimento Bersaglieri alla presenza del Chairman della manifestazione, lo sceneggiatore, regista e produttore premio Oscar Bobby Moresco (USA) con Tony Renis, presidente onorario, primo premiato è stato Rocco Hunt. Tra gli ospiti Trudie Styler, Matteo Garrone regista del capolavoro "Io capitano" accompagnato da Mamadou Kouassi, i registi Jim Sheridan

(Irl), Wolfgang Stegemann (Ger), Peter Webber, Mike Figgis. Gli attori Vincent Riotta (UK), Mike Markoff, Annie Bezikian (USA), Amr Saad (Egt), Andrea Scarduzio, Anna Maria Malipiero (moglie del compianto Francesco Nuti), Martina Difonte, Romano Reggiani, Roberta Giarrusso, il grande tenore Vittorio Grigolo, Antonella Salvucci, i registi Edoardo De Angelis, Gianluca Anselloni, Neri Parenti, Stefano Reali, Luigi Grispello.

Luci e scenografie al Christmas Village



Un mondo di luci, scenografie artistiche ed un tributo ai novantacinque anni della nascita di Topolino, hanno fatto da cornice alla cerimonia inaugurale del Christmas Village a Napoli, che per la sua seconda edizione, ha celebrato l'atmosfera del Natale napoletano. "Siamo felici della rinnovata partnership con Martina Ferrara perché il Christmas Village, proprio come l'anno scorso, ci ha dato la possibilità di far vivere la Mostra d'Oltremare anche a dicembre con un evento che ha richiamato moltissime persone, un extra per i turisti che nel periodo natalizio hanno visitato Napoli".

Falconeri, evento esclusivo al Britannique


Due luminose suites del The Britannique Naples, hanno fatto da cornice ad un evento esclusivo firmato Falconeri. Il brand italiano che deve il suo successo ad una sapiente e indovinata combinazione di fibre naturali pregiate, di artigianalità italiana e di metodi di produzione innovativi, ha ospitato top clients, influencer e appassionati del brand coinvolgendoli nella experience targata The Voyage of our cashmere. Immersi in un'atmosfera calda e avvolgente come il cashmere, tra colori, profumi e percorsi sensoriali, gli ospiti hanno compiuto un ideale viaggio intorno alla collezione uomo e donna Fall Winter 2023/24. Intrattenuti con un buffet e drink proposti dall'hotel, le ospiti hanno inoltre avuto la possibilità di sottoporsi ad una seduta di make up vista mare targata Benedetta Riccio, importante nome nel settore beauty fondato dall'omonima make up artist Benedetta Riccio presente all'evento in qualità di ospite speciale. Tra le principali ammiratrici del brand Falconeri intervenute all'evento, le influencer Mariagrazia Ceraso, Rossella d'Antuono, Francesca Esposito, Claudia Rangio, Maria Sole Di Maio e l'attrice Antonella Prisco.





Red
24

THE RARE PURITY

 www.amertaat.com  info@amertaat.com  

Red24 è un marchio di Amertaat Italia Srl  AMERTAAT
L'ARTO DI PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



Uno stand very pink per Benedetta Riccio



Si è conclusa Aestetica, la più grande fiera d'estetica del Sud Italia a cui hanno partecipato professionisti della bellezza, del benessere e dell'acconciatura. All'interno del padiglione 3, lo stand di Benedetta Riccio ha catalizzato l'attenzione del pubblico per originalità, gusto ed eleganza come è nello stile della make up artist e founder dell'omonima azienda nel settore make-up. In un'atmosfera "very pink" dove tutte le tonalità del rosa contribuivano a mettere in risalto i vari corner

IL LUSO DI VIVERE UNA FAVOLA



Villa Diamante

EVENTI • RICEVIMENTI • RISTORANTE

Via Manzoni, 131/b - 80123 Napoli +39 081 575 2433  

www.villadiamante.it



positiva, hanno dato il benvenuto nel mondo Benedetta Riccio composto da vari corner disposti lungo lo stand. C'era un'area dedicata alle informazioni sui corsi per la nuova stagione e masterclass: tra questi, Academy Make-Up per diventare professionista a 360°, o il corso iniziale Start Make up della durata di 3 mesi; i prossimi masterclass sono: Masterclass Locked Skin, Masterclass Celebrity Bride e Masterclass Aerografo. Un altro angolo era dedicato alla vendita di prodotti rigorosamente 100% made in Italy (acquistabili on line sul sito www.benedettariccio.it). Infine, dalla teoria alla pratica con postazioni dedicate per sedute di prova del make up targato Benedetta Riccio. Grande successo ha infine ottenuto il Aestetica Beauty Contest Show, il primo concorso di make up in fiera targato Benedetta Riccio. Un'attenta giuria di esperti di moda e stile ha selezionato tre vincitori: al primo classificato è andata la cifra di 500 euro ed una giornata formativa con Benedetta Riccio. In fiera non sono mancati personaggi noti come i tiktokker Alfredo e Rosario, alias la coppia Lgbt più famosa su Tik Tok Alfredo Foffy e Ro Rio che hanno realizzato divertenti e accattivanti contributi per Benedetta Riccio; così come un'amica e collaboratrice anche lei tiktokker Silvia Uras. ■

allestiti nel segno del design più moderno, il mondo di Barbie ha preso forma trasferendo i visitatori nella dimensione del sogno, della bellezza e della femminilità di cui la bambola più celebre del mondo è l'incontrastata regina. L'imprenditrice campana, ogni giorno in un meraviglioso outfit preso in prestito dall'armadio di Barbie, ha accolto gli ospiti in un luogo dove il make up ha avuto la sua massima rappresentazione ed espressione veicolando l'importante messaggio che ciascuno può essere un po' Barbie grazie all'autostima, alla sicurezza e alla cura di sé. Angoli instagrammabili dove sono stati scattati innumerevoli selfie, vasca da bagno retrò, paillettes, colore e tanta energia

DULCIS IN FUNDO

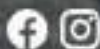
Goccia di cioccolato fondente ripiena di cremoso al cioccolato bianco, cuore di lamponi, arachidi salate e salsa di finocchio candito



PALAZZO PETRUCCI[®]
NAPOLI

Via Posillipo, 16 C

www.palazzopetrucci.it





Gala del Cinema e della Fiction





1. Valeria Della Rocca e Renato Carpentieri; 2. Giordana Marengo; 3. Valeria Della Rocca e Miriam Candurro; 4. Valeria Della Rocca e Antonio Parlati; 5. Teresa Saponangelo e Patrizio Rispo; 6. Maria Vera Ratti; 7. Marco Spagnoli, Giovanni Lombardi e signora, Valeria Della Rocca; 8. Benedetta Valanzano; 9. Marco Spagnoli e Antonio Parlati; 10. Valeria Della Rocca, Francesco Pinto e Ivan Carlei; 11. Valeria Della Rocca e Michele Rosiello; 12. Angela Rafanelli; 13. Gianluca Di Gannaro; 14. Gina Amirante; 15. Renato Carpentieri; 16. Edorardo De Angelis e Giordana Marengo; 17. Valeria Della Rocca e Adriano Morelli; 18. Antonella Stefanucci.

È stata l'attrice, e giurata, Miriam Candurro ad aprire il Gala Cinema Fiction – Italian Identity all'Auditorium di Porta del Parco di Bagnoli, recitando la poesia di Cristina Torre Càceres divenuta simbolo della lotta ai femminicidi, tema che è stato anche filo conduttore di una serata svoltasi proprio il 25 novembre e quest'anno tutta nel segno delle donne. La manifestazione ideata e promossa da Valeria Della Rocca, ha proposto una settimana di eventi in diversi luoghi della città con momenti dedicati a focus specialistici e alla formazione dei giovani nei mestieri del cinema. Auditorium gremito e successo per il gran finale con la conduzione di Angela Rafanelli per la consegna dei Premi attribuiti dalla giuria composta da Titta Fiore (Presidente della Film Commission Regione Campania), Tonino Pinto, Valerio Caprara, Enzo Sisti e dall'attrice Miriam Candurro. Ha vinto



19



22



20



21



23

quattro premi “Mixed By Erry” di Sydney Sabilia, poi Teresa Saponangelo (migliore attrice con “Nata per Te” di Fabio Mollo), il produttore Francesco Pinto (per “Filumena Marturano” miglior serie- film tv 2023), Antonio Milo e Maria Vera Ratti (rispettivamente miglior attore e miglior attrice non protagonista per “Il Commissario Ricciardi 2”). Nella serata sono stati consegnati “premi speciali” a Giordana Marengo, Iris Peynado, ad Antonio Parlati per l’attività del Centro di Produzione Rai di Napoli. Premio speciale alla carriera è andato a Renato Carpentieri. Altri riconoscimenti sono stati attribuiti dalla giuria a Massimiliano Gallo, a Vanessa Scalerà, a Paola Minaccioni e al Roberto Giacobbo. ■



24



25



26



27



28



29

19. Giuseppe Arena, Emanuele Palumbo e Luigi D’Orlano; 20. Lello Esposito e Maria Vera Ratti; 21. Iris Peynado e Tonino Pinto; 22. Valeria Della Rocca e Antonio Parlati; 23. Marco Spagnoli, Angrla Rafanelli e Valeria della Rocca; 24. Edoardo De Angelis, Teresa Saponangelo, Renato Carpentieri, e Tonino Pinto; 25. Valeria Della Rocca e Antonio Milo; 26. Biagio Manna; 27. Enrico Iannaccone; 28. Raffaele Ausiello e Giacomo Rizzo; 29. Annalaura Di Luggo.

neafit




DIMAGRIMENTO IN RELAX

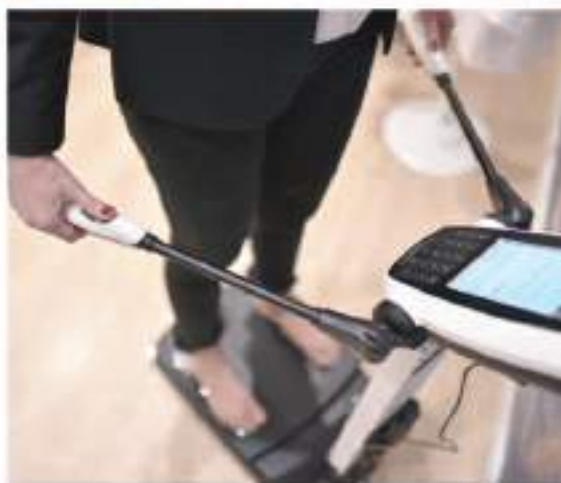


Presenti con il nostro team e la nostra
Tecnologia al **Forte Village Resort** in
Sardegna

Contattaci al **081 40 43 33**

Via Vittoria Colonna, 14 - Napoli

   neafit.com





*L'unveiling partenopeo della nuovissima
MG Cyberster ospitato
dalla storica concessionaria **Autorally***

FOTO DI MARCO ROSSI





Musica, finger food e luci soffuse per l'unveiling partenopeo della nuovissima MG Cyberster, ospitato dalla storica concessionaria Autorally all'interno della nuova sede di via Scarfoglio di Agnano a Napoli. Accolti dall'AD della società Francesco Turizio, i gemelli Hugo e Ross Turner, hanno condotto la vettura a Napoli nell'ambito del sensazionale tour "Charging into the Future", tappa esclusiva di un avventuroso roadshow ideato dalla casa madre: un viaggio senza precedenti che copre oltre 15mila chilometri da Londra a Shanghai attraverso 3 continenti e 23 nazioni, navigando in paesaggi iconici dell'Europa prima di avventurarsi nel cuore del Medio Oriente.

Qui, lo staff di Autorally ha predisposto un'accoglienza da vera star alla nuova nata del brand inglese, protagonista indiscussa di una serata dedicata non solo agli appassionati dei motori ma anche ai tantissimi amanti del bien vivre e dell'eleganza tra cui anche Patrizio Rispo, Maurizio Aiello, Enzo Rivellini, Sergio Troise, Fabio Ummarino (PL Management), Fabio Stingo, Giulia di Vito, Chiara d'Orta, Vera Gallo, Milena Miranda, Domenico Briganti, Antonio Izzo, Luca Fario, Lorenzo Ferrara, Giovanni Frenna, Tommasina Pianese e tanti altri. Emozionante l'atteso momento della presentazione ufficiale: un vero e proprio rito, officiato per l'occasione da Francesco Turizio insieme alla modella e presenta-



trice Tanya La Gatta sulle note selezionate per l'occasione dal dj Marco Piccolo. Una vera chicca se si considera che l'arrivo sul mercato della vettura è previsto per metà del prossimo anno, in due versioni: la più performante sarà dotata di due motori elettrici, in modo da ottenere la trazione integrale, da 536 CV e 725 Nm di coppia in grado di bruciare lo 0-100 km/h in soli 3"2. Abbinata a una batteria da 77 kWh, la sportiva sarà in grado di offrire un'autonomia fino a 580 km. Per i puristi delle vetture inglesi sarà disponibile anche la Cyberster con la sola trazione posteriore. Il singolo motore avrà una potenza di 300 CV che, associato a una batteria da 64 kWh, permetterà di coprire fino a 520 km. ■





ISTITUTO DIAGNOSTICO
VARELLI

Diagnosi, Cura e Prevenzione

Prenatal *test*

Insieme per
una gravidanza
Serena.

nikeworks.com



L'esame è un test prenatale non invasivo, è un esame di screening e si basa sull'analisi del DNA fetale libero presente nel sangue materno. I primi frammenti di DNA fetale libero nel sangue materno sono rilevabili a partire dalla 5ª settimana di gestazione e la loro concentrazione aumenta col procedere della gestazione.

Per poter effettuare il Prenatal Test è necessario attendere la 10ª settimana di gestazione affinché la concentrazione di DNA fetale libero sia idonea all'esecuzione dell'analisi.



Istituto Diagnostico Varelli srl
Dir. San. Dr. Antonio Monti
Via Cornelia dei Gracchi, 65 - 80126 Napoli
Inquadra il QR code
e trova la sede più vicina a te.

Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play

CUP
Centro Unico Prenotazione
081 767.22.02
dalle 8:00 alle 20:00

www.istitutovarelli.it
infogistitutovarelli.it





Premio Donne Per Napoli Carpisa Yamamay Miriade

Serata da record in un Teatro Posillipo sold-out





Settima edizione da record per il Premio “Donne per Napoli” - Carpisa Yamamay Miriade, ideato dall'imprenditore Raffaele Carlino, presidente di Carpisa e Miriade, insieme con il giornalista Lorenzo Crea direttore artistico della manifestazione. L'evento di premiazione, condotto da Veronica Maya, si è svolto con oltre 1000 presenze e l'ennesimo sold-out di questa manifestazione al Teatro Posillipo di Napoli. Il Premio Donne per Napoli intende premiare le donne - partenopee e non - che si sono impegnate a vario titolo per la città di Napoli dando lustro a quest'ultima in vari settori. I riconoscimenti sono stati assegnati per la categoria inclusione sociale a Daniela Di Maggio, psicologa e mamma di Giovanbattista “GioGio” Cutolo, il musicista dell'Orchestra Scarlatti ucciso a Napoli a piazza Municipio lo scorso agosto dopo una lite per futili motivi e a Eugenia Carfora, dirigente scolastico dell'Istituto superiore Francesco Morano del Parco Verde di Caivano, premiate rispettivamente da Alfredo Fabbrocini, capo della Squadra Mobile della Questura di Napoli e da Giuseppe Visone (magistrato DDA Napoli) e Mariangela Magariello (sostituto procuratore a Napoli). Le altre vincitrici di questa settima edizione, selezionate dal Comitato tecnico scientifico del Premio e che sono tutte intervenute all'evento a ritirare il premio, sono Maria Elena Boschi (per la categoria Istituzioni, sezione intitolata alla memoria della senatrice Graziella Pagano prematuramente scomparsa nel settembre dello scorso anno) premiata da Lello Carlino e Lorenzo Crea; Carmen Giannattasio (Musica) premiata da Giuseppe Sommese, Maria Triassi (Medicina e Ricerca scientifica) premiata da Annamaria Colao, Rita Maria Antonietta Mastrullo (Conoscenza) premiata dal rettore del



l'Università Federico II Matteo Lorito, Rajae Bezzaz (Giornalismo d'inchiesta) premiata da Enzo Agliardi, Concita De Gregorio (Giornalismo - carta stampata) premiata da Simona Bosso, Luana Ravegnini (Giornalismo e divulgazione) premiata da Ciro Verdoliva, Pina Amarelli (Imprenditoria) premiata da Raffaele Cercola, Alessandra Aliberti e Chiara Di Gennaro (imprese green) premiate da Francesco Sangiovanni, Maria Giovanna Paone (Moda) premiata da Lello Carlino, New Martina (Nuove tendenze) premiata da Giada Filippetti, Vittoria Schisano (Libri) premiata da Veronica Maya, le attrici Mariasole Pollio (Cinema) premiata da Davide Angeloni e Giuseppe Alessio Nuzzo, Claudia Ruffo (Tv - soap), Mariana Falace, Claudia Marchiori e Daniela Ioia (serie TV), Susy del Giudice (Teatro) premiate rispettivamente da Antonio Parlati, Ferdinando Tozzi, Maria-sole Di Maio, Gregorio Galiano e Alessio Visone e infine le campionesse di nuoto Viola Scotto di Carlo e kickboxing Gloria Peritore (Sport) premiate da Carlo Ruosi, Francesco Tripodi e Flavio Dinacci. ■





Laudiero Assicuratori

Via Saggio del Popolo n. 22 Napoli

tel. 081203261 - whatsapp 3240558154

**“Cos’è la salute
per te?”**

“Avere qualcuno al mio fianco.”

La tua salute è unica. Per questo AXA ti offre una polizza salute con accesso veloce ad esami e visite specialistiche, ricerca delle migliori strutture e assistenza 24 ore su 24.

Know You Can

Scopri di più nelle Agenzie AXA o su soluzionisalute.axa.it

Messaggio pubblicitario di AXA Assicurazioni S.p.A. Infoline specializzata su axa.it. I servizi sono inclusi nella garanzia Assistenza 24h del prodotto Protezione Salute. In caso della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su axa.it o nelle Agenzie AXA. Le esemplificazioni sono liberamente ispirate dai linguaggi e dall'esperienza del cliente estraibili dalle caratteristiche del prodotto e dei servizi prestati.



Il Christmas Party di **MSC Crociere**



Grande successo per il tradizionale party natalizio organizzato per i propri dipendenti da MSC Crociere, che per la prima volta ha scelto una location sul mare. La serata per lo scambio degli auguri si è svolta, infatti, a bordo di MSC Aurelia, che ha accolto gli oltre 600 partecipanti sulla musica dal vivo dal maestro



PREPARATI A FARE GRANDI COSE.
OVUNQUE TU SIA.

DEFENDER



Defender, il fuoristrada più iconico di sempre. Scopritla in versione 90, 110 e 130.

Autorally
autorally.landrover.it

Gamma Defender, valori di consumo carburante (l/100 km), ciclo combinato da 2,5 a 14,8 (WLTP).
Emissioni CO₂ (g/km), ciclo combinato da 57 a 333 (WLTP). I valori sono indicati a fini comparativi.



Giandomenico Anellino e dalla band Out Loud. Il clou della festa, come di consueto, è stato caratterizzato da un'estrazione a premi che ha regalato a quattro dipendenti la possibilità di andare in crociera a bordo delle navi MSC. L'estrazione è stata guidata dal management di MSC Crociere, rappresentato dal Direttore Generale Aureliano Cicala, dal Managing Director Leonardo Massa e dal Direttore Risorse Umane, Alessandro Grimaldi. Al party hanno partecipato anche Gabriele Cafiero (Marinvest) e il comandante Giuseppe Langella (Snav). ■





7

7 ANNI DI GARANZIA/
150.000 KM

Vista dal vero è ancora più bella.

Con **MG ZS** riscopri il piacere di viaggiare immerso tra tecnologia, comfort e divertimento.

Molte le tecnologie di serie che fanno della ZS un'auto unica nella sua categoria.

Il suo design sorprendente è ideale per chi ama la vita sportiva e ricerca il divertimento, ma non vuole rinunciare al comfort e al massimo dell'affidabilità, per questo ti offriamo una garanzia di 7 anni o 150.000 Km.

Stilosa - Connessa - Divertente

Oggi ad un prezzo imbattibile di:

16.640.00

AUTORALLY

Via Eduardo Scarfoglio, 6, 80125 Napoli

Via delle Calabrie, 49, 84131 Salerno



i'M party

Aperitif party da **Rocca**





Si è tenuto un sofisticato cocktail party nella esclusiva cornice della boutique Rocca di Via Filangieri 15, che ha visto protagonista una speciale esposizione di alta gioielleria Damiani, con la partecipazione di una gemmologa Damiani per fornire agli ospiti dettagli sulle pietre preziose. All'evento hanno partecipato una selezione dei best clients e top management Fineco. La recente boutique di Napoli occupa uno spazio prestigioso in una delle strade più signorili della città partenopea. Al suo interno, accanto alle creazioni di Damiani e Salvini, sono elegantemente esposti, in corner appositamente dedicati, gli orologi di brand come Cartier, Patek e IWC, riportati in città dopo diversi anni. Inoltre, nel punto vendita sono presenti un'area Venini e un laboratorio orologiaio. Napoli è la terza città di Italia per numero di abitanti e la più rilevante realtà urbana del Mezzogiorno; una piazza dal potenziale commerciale così elevato rappresenta per Rocca un fattore di sviluppo molto importante. ■





La New Bikedream compie 30 anni



La nota concessionaria di Chiaia fondata nel 1993 dal suo CEO Giovanni Aiello, ha festeggiato il prestigioso traguardo dei 30 anni nella sua storica sede di Napoli al Corso Vittorio Emanuele n.654. Da sempre dedizione, passione e professionalità sono le caratteristiche che hanno reso la New Bikedream un punto di riferimento consolidato per i professionisti della zona e non solo. Un emozionato Giovanni, affiancato dal figlio Francesco, della compagna Elena Grande con il figlio Lucio Materazzo, insieme ad Antonio Migliaccio e Carmine Mautone, preziosi collaboratori, ha accolto i numerosi clienti e amici intervenuti per l'occasione, tra cui il suo mentore Mario Grilli, Maurizio Aiello, Sal da Vinci, Luca del Guercio, Guido Oppido, Massimo Anecchino, Riccardo e Mara Alfano, Gianfranco Anastasio, Pasquale Buonocore, Francesco Murolo, Francesco Murolo jr, Gianluca Marasco e Stefania Tullino, Antonella Castellano e Pierfrancesco Izzo, Ernesto e Martina Grande, Fabio Ummarino, Elvira Carraturo e Pio Longobardi, Petino Paolo, il Dott. Parisio e Paolo Frattolillo. In una familiare e vivace atmosfera, l'evento si è protratto fino a tardi con un esclusivo cocktail party e Dj set by Jessica Ferrara. Durante la serata è stato presentato il nuovo modello Mambo 200 della gamma Sym, marchio di punta della concessionaria. Per celebrare i successi raggiunti nel corso di questi 30 anni di attività, sono stati messi in palio cinque caschi della linea JFM e sono stati consegnati coupon che riserveranno sconti speciali sull'acquisto dei motoveicoli in pronta consegna. ■

SUA MAESTÀ LA REGINA!



Scaturchio

Napoli dal 1905

• SEDE STORICA

PIAZZA SAN DOMENICO
MAGGIORE, 19 NAPOLI

• VOMERO

VIA LILIA GIORDANO, 79
NAPOLI

• CERTOSA

LARGO S. MARTINO, 9
NAPOLI

• STAZIONE CENTRALE DI ROMA

VIA GIOVANNI GIOLITTI, 34
ROMA

• CHIAIA

PIAZZA AMEDEO 4/5
NAPOLI

• CASTEL SANTELMO

VIA TITO ANGELINI, 20/A
NAPOLI

• STAZIONE CENTRALE DI NAPOLI

FOOD HALL PIANO BINARI
GRANDI STAZIONI, NAPOLI

SCATURCHIO.IT



i'M party

Alla Mostra d'Oltremare "That's Napoli"





È stata una serata magica dedicata allo show, al divertimento, ma soprattutto alla solidarietà. L'appuntamento natalizio tanto atteso: "That's Napoli" il Christmas Gala Charity 23, è stato organizzato dalla Fondazione Cannavaro Ferrara con l'intento di tramettere la gioia del Natale e raccogliere fondi per finanziare il progetto "Lloco: un luogo per tutti" promosso da Proodos, società cooperativa sociale impegnata sul territorio della città di Napoli e provincia in processi di costruzione di reti tra organizzazioni non profit, istituzioni e aziende nel voler dare soluzioni efficaci per persone bisognose. Lo show è stato condotto da Maria Mazza, madrina della Fondazione, e da Veronica Maya. Presenti, naturalmente i 4 founders: **Ciro Ferrara, Fabio Cannavaro, Paolo**





Cannavaro, Vincenzo Ferrara che hanno accolto personaggi dello sport, dello spettacolo e della musica oltre ai 600 ospiti, felici di assistere allo spettacolo e soprattutto di contribuire con la loro generosità, anche quest'anno, ad una giusta causa. Per il 2023 i fondi raccolti contribuiranno alla realizzazione di un nuovo grande obiettivo che ha al centro la formazione dei giovanissimi. All'asta anche due magliette SSC Napoli con lo scudetto: quella del capitano, Giovanni Di Lorenzo, battuta per 1000 euro e quella del bomber azzurro Victor Osimhen, assegnata per 2700 euro. Tra gli ospiti: Tony Figo, Alessandra Tumolillo, Emiliana Cantone, Mr Hyde, Ciccio Merolla, il maestro Carlo Morelli con la That's Napoli Band, Valeria Marini, Maggie, Federica Raimo con i ballerini burlesque, Gaia Girace, Claudia Ruffo, Denny Mendez, Mara Santangelo, Maria Sole Di Maio, Rossella D'Antuono. E ancora: Diego Armando Maradona Junior, Gianni Simioli, Rossana Iannaccone, Tiziana Beato e Luca Altomare. ■



'e curti
NEAPOLITAN SPIRITS



E-CURTI.IT



New opening del GMC, Golden Medical Clinique

Nuovo traguardo per la Dottoressa Rossella Rizzo





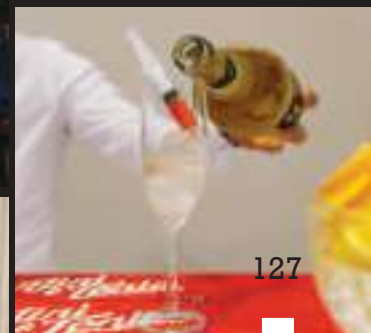
Grande festa per l'inaugurazione di GMC, Golden Medical Clinique, lo studio medico della dottoressa Rossella Rizzo sito in via Caracciolo 17. Al quarto piano di un elegante palazzo affacciato sul mare di Napoli, apre i battenti un nuovo punto di riferimento in ambito beauty, con un'importante garanzia: la professionalità e il volto sorridente della dottoressa Rossella Rizzo specialista in Chirurgia Maxillo-Facciale e in Medicina e Chirurgia Estetica.

GMC, la cui scritta spicca luminosa sul desk green di benvenuto all'interno dello studio, è dunque l'ultimo, ma non ultimo, approdo professionale della dottoressa Rizzo. In seguito a corsi di perfezionamento in giro per il mondo, e a collaborazioni presso importanti strutture mediche al fianco di professionisti affermati come i chirurghi plastici Alfredo Fonzone e Giulio Gherardini, oggi la dottoressa Rizzo è in grado di offrire in questo nuovo studio, un altissimo livello qualitativo in questo ambito e soprattutto grande professionalità unita alla sua naturale empatia. Insieme alla collega Sabrina Francione ha anche realizzato un format di medicina estetica girato a Milano che si chiama "Visi allo specchio".

Presso il Golden Medical Clinique la dottoressa Rizzo propone un'ampia scelta di trattamenti eseguiti sempre nel segno del gusto estetico, in piena sicurezza, e garantendo risultati naturali ed armonici con il viso ed il corpo da trattare, in accordo con il paziente.

In occasione dell'evento inaugurale, gli ospiti hanno potuto ammirare le apparecchiature innovative presenti ed avuto la possibilità di testarle anche grazie ad una promo di benvenuto con uno sconto del 20% su tutti i trattamenti iniettivi valido a partire dal 9 gennaio fino al 20 febbraio 2024. Non solo voucher ma anche cadeaux con le pochette brandizzate super glamour riservate alle ospiti dell'evento e consegnate da bellissime hostess in camici bianchi.

I presenti si sono rilassati e divertiti sulle note del dj set con drink in tema a base di prosecco con originali siringhe per iniettare all'interno del calice succo di arancia e fragola. Ed ancora in tema beauty, un backdrop con bocca rossa pronta per la puntura dove posare per scatti divertenti. Ogni dettaglio è stato curato nei minimi dettagli come i dolcini brandizzati GMC. Tra i presenti anche l'influencer Giovanna De Donato. ■





i'M party

Bottega Veneta e Boutique Galiano



Bottega Veneta e Boutique Galiano hanno realizzato una serata straordinaria unendo l'artigianato di lusso di Bottega Veneta con lo stile distintivo di Boutique Galiano per inaugurare in primo evento del brand in Italia. L'atmosfera creata è stata un'ode alla sofisticatezza ed all'eleganza senza tempo. Ad organizzare il tutto è stato l'event planner Steve Di Maio, che con la coordinazione di Rossella Galiano hanno dato vita ad uno scenario impeccabile. La serata ha visto l'esposizione delle ultime creazioni di Bottega Veneta, presentate in un'architettura minimalista. Con un'illuminazione sofisticata si è creata un'atmosfera calda ed accogliente che ha accentuato la bellezza intrinseca dei capolavori del brand, creando una cornice raffinata che ha catturato l'essenza dell'artigianato italiano. ■

puntonave



MAR
MEDITERRANEO

HIMALAYA

ITALIA

SCOZIA

OLANDA

PUGLIA

PONZA

SCEGLI LA TUA
DESTINAZIONE... A TAVOLA.

WWW.PUNTONAVE.IT





DECRISTOFARO

scarpe fatte a mano

Risparmia fino a € 698* su un nuovo iPhone con la permuta.

Scopri il nuovo iPhone 15 Pro.



*Scopri condizioni e termini sul nostro sito.



I nostri negozi a Napoli:

Via Nisco 16, Via Scarlatti 76, Piazza Carità 42

In Campania:

Avellino, Caserta, Nola, Glugliano, Pontecagnano, Pompei

R-Store

